



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 130.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gruppo FNM

al 30 giugno 2011

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente	Luciana Frosio Roncalli
Amministratori	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2010	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia SpA ⁽¹⁾	7.649.315	3,078

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV SpA e SIAS SpA



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011

1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2011	<i>pag.</i>	<i>3</i>
2. Risorse umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>12</i>
3. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>13</i>
4. Andamento della gestione delle società del Gruppo	<i>pag.</i>	<i>18</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>32</i>
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2011	<i>pag.</i>	<i>32</i>
7. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>33</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria	<i>pag.</i>	<i>34</i>
- Conto Economico complessivo	<i>pag.</i>	<i>35</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>36</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>37</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011	<i>pag.</i>	<i>38</i>

Prospetti contabili FNM S.p.A. al 30 giugno 2011

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2011

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM (da ora anche “Gruppo”) chiude con un utile netto di 17,255 milioni di euro in aumento di 7,373 milioni di euro rispetto al risultato di 9,882 milioni di euro conseguito al 30 giugno 2010.

L’utile da operazioni in continuità risulta pari a 3,757 milioni di euro rispetto ai 5,329 del primo semestre 2010, mentre l’utile netto da operazioni discontinue risulta pari a 13,498 milioni di euro rispetto ai 4,553 del corrispondente periodo del 2010. L’utile da operazioni discontinue si riferisce per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello del ramo d’azienda affittato a Trenord S.r.l.) e per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD, operazione descritta nel successivo paragrafo 1.1. “Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia”.

A tal proposito, è da rilevare come, ai sensi dello IAS 27, la citata operazione sia stata riflessa nel bilancio consolidato semestrale abbreviato come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l. (già Trenitalia – LeNORD S.r.l.); la conseguente modalità di presentazione nel bilancio semestrale abbreviato del risultato realizzato nel citato semestre dal Gruppo a seguito della soprammenzionata operazione è descritta nel successivo paragrafo 1.1 “Trasporto Pubblico Locale”.

I ricavi del Gruppo al netto dai “contributi per investimenti finanziati” passano da 88,068 a 88,804 milioni di euro; i costi del Gruppo al netto dei “costi per investimenti finanziati” passano da 81,841 a 82,245 milioni di euro. Il risultato operativo migliora di 332 migliaia di euro, passando da 6,227 a 6,559 milioni di euro. I “contributi per investimenti finanziati” ed i relativi “costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell’IFRIC 12 ammontano a 58,324 milioni di euro.

Gli investimenti del Gruppo passano da 70,994 a 61,001 milioni di euro, di cui 2,677 milioni con mezzi propri e 58,324 milioni con finanziamenti pubblici.

Il patrimonio netto consolidato passa da 259,591 a 277,336 milioni di euro.

La liquidità disponibile del Gruppo al 30 giugno 2011 ammonta a 22,770 milioni di euro, rispetto agli 80,316 del 31 dicembre 2010.

Si evidenzia che nella nota integrativa (Nota 16), in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006, viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto allo stesso periodo del 2010 si rinvia al successivo Paragrafo 5 della presente relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Come meglio descritto nella Nota 2 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, il citato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Esso è redatto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; non sono, quindi, riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e, di conseguenza, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31.12.2010.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e il rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio con indicazione – limitatamente ai dati economici – anche di quelli del secondo trimestre. La posizione finanziaria netta è confrontata con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2010, mentre le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2011 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2010 nonché al 1 gennaio 2010.

Si evidenzia che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società a controllo congiunto con le caratteristiche di “joint venture”; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC

MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che le modifiche apportate dell'IFRS 11 allo IAS 31 prevederanno come unico metodo accettabile il “metodo del patrimonio netto”. In data 12 maggio 2011, infatti, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi in compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell'evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte al successivo paragrafo 1.1 “Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della presente relazione finanziaria semestrale, similmente a tutte le altre joint venture, la partecipata Trenord S.r.l. viene anch'essa consolidata con il metodo del patrimonio netto. Per una analisi dettagliata degli impatti di tale metodologia di consolidamento si rimanda alla Nota 3 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1. PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa, con l'accentramento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD – alla quale è affidata la gestione dell’infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l’attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l’intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l’attività di Customer Care;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) delle partecipazioni in “joint venture” Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni,S.r.l. il settore di attività “Trasporto pubblico Locale concorre al risultato netto del semestre

- con riferimento alle risultato apportato dalle citate partecipate rispettivamente alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Risultato da operazioni discontinue”, mentre,
- con riferimento alle altre partecipazioni sopra citate al risultato operativo e della gestione finanziaria.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nelle

Note 36 e 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

QUADRO NORMATIVO

Anche la semplice descrizione del quadro normativo di riferimento del T.P.L. presenta obiettive complessità determinate dalla coesistenza di disposizioni di diverso rango e portata (Regolamenti CEE – Leggi nazionali – Leggi regionali – disposizioni amministrative), il cui coordinamento non risulta sempre agevole; da ultimo l’abrogazione referendaria dell’art. 23 bis del Decreto Legislativo 112/2008, convertito con modifiche in Legge 130/2008, non ha certo contribuito a semplificare il quadro normativo di riferimento.

Ciò premesso, si ricorda che le principali norme attualmente vigenti sono le seguenti:

- Regolamento Europeo n. 1370/2007 “relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70”;
- D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, “Conferimento alle Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico Locale a norma dell’art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 11, “Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Trasporti”;
- “Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia con Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni ed Imprese di Trasporto Pubblico Locale, Imprese Ferroviarie, gestori dell’infrastruttura ferroviaria, i rappresentanti dei sindacati confederali e del settore dei trasporti e le associazioni di utenti, consumatori e pendolari”, sottoscritto l’11 novembre 2008 e approvato con d.g.r. n. VII/8475 del 19 novembre 2008.

Alle norme di cui sopra, si aggiungono le varie disposizioni contenute nelle Leggi finanziarie che vanno a determinare ormai di anno in anno (purtroppo) le risorse pubbliche destinate al TPL. Tale quadro normativo ha consentito e consente l’assegnazione diretta a LeNORD S.r.l. e a Trenitalia – Direzione TPL Lombardia dei servizi di T.P.L. “con una durata minima dei contratti non inferiore a 6 anni, rinnovabile di ulteriori 6 anni, nei limiti di stanziamento di bilancio allo scopo finalizzato”; ed infatti in data 13 novembre 2009 sono stati sottoscritti i relativi contratti di servizio di T.P.L. di interesse regionale e locale tra Regione Lombardia e LeNORD S.r.l. e tra Regione Lombardia e Trenitalia S.p.A.

Tali contratti sono stati ora conferiti in Trenord S.r.l. che, dal 3 maggio 2011 è, quindi, il gestore di tutto il TPL in Regione Lombardia (v. successivo paragrafo “partnership FNM/Trenitalia”).

Si evidenzia, infine, che la Giunta Regionale Lombarda, con delibera n. IX/1842 del 15 giugno

2011, ha avviato l'iter di riforma del T.P.L., approvando il progetto di legge "Disciplina del settore dei trasporti". La nuova legge regionale, attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale, si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione (7 piani di bacino in cui viene suddiviso tutto il territorio regionale) e una loro maggiore efficacia resa possibile attraverso una più forte interrelazione tra la programmazione regionale e quella svolta in sede locale;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante la costituzione delle Agenzie per il trasporto pubblico locale, che dovranno consentire una programmazione più coerente ed efficace tra i servizi di area urbana, interurbana e regionale, superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;
- conferma come modalità ordinaria l'assegnazione dei servizi attraverso gare ad evidenza pubblica e la conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando progressivamente il criterio delle risorse storicamente erogate;
- avvio di un sistema tariffario integrato unico su scala regionale che possa consentire la piena intermodalità di tutti i mezzi di trasporto pubblico;
- semplificazione attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia, infine, che il progetto di legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviari la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, che si qualifica mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Si segnala, da ultimo, che la Giunta Regionale Lombarda, con delibera n. IX/1977 del 6 luglio

2011 con oggetto “determinazioni a seguito dell’art. 10 della L.R. n. 19/2010 e della DGR n. 1204/2010 in merito alle tariffe dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale per gli anni 2011 e 2012”, ha approvato l’applicazione dall’1 agosto 2011, previa valutazione da parte degli Enti Locali degli indicatori di qualità per i servizi automobilistici, ferroviari, tranviari, filoviari e funiviari, l’aumento straordinario delle tariffe pari al 9,09%, portando il totale dell’incremento al 20% rispetto al 2010.

PARTNERSHIP FNM/TRENITALIA

Con atti di conferimento a Trenitalia-LeNORD S.r.l. di LeNORD S.r.l. e ramo T.P.L. Lombardia di Trenitalia stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo Trenitalia – Direzione Regionale Lombardia), nonché successivo atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenitalia- leNORD S.r.l. in pari data a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

In pari data l’assemblea della società ha deliberato la modifica della denominazione da “Trenitalia-LeNORD S.r.l.” in “Trenord S.r.l.”.

Si ripercorrono qui di seguito i principali passaggi che hanno condotto al perfezionamento della “partnership”.

Come più volte comunicato al mercato, l’operazione è stata avviata in data 3 agosto 2009 con la firma da parte di Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato S.p.A. del Protocollo di Intesa e dell’Accordo Attuativo per il potenziamento e miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia. Questi eventi hanno portato alla sottoscrizione in data 4 agosto 2009 tra FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. del “Contratto quadro relativo alla partnership finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia attraverso una società comune” e del “Patto parasociale relativo all’organizzazione e alla gestione della nuova società”.

La Società ha gestito per l’intero esercizio 2010 tutto il TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base dei contratti di affitto di rami d’azienda sottoscritti con Trenitalia S.p.A. e LeNORD S.r.l., in data 30 ottobre 2009 (prorogati sino “al perfezionamento” dei conferimenti).

Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono proseguite le procedure per addivenire ai conferimenti e tali attività sono sfociate nell’approvazione da parte di Trenitalia e di FNM, rispettivamente in data 28 febbraio 2011 e in data 10 marzo 2011, dell’ “Accordo quadro sui conferimenti a favore di Trenord S.r.l.”, poi sottoscritto in data 11 marzo 2011.

Con l’Accordo quadro, già reso noto al mercato con comunicato del 10 marzo 2011, FNM e Trenitalia, preso atto del conseguimento da parte di Trenord S.r.l. degli obiettivi di economicità e

di miglioramento del servizio, hanno assunto l'impegno di conferire in Trenord S.r.l.:

- per quanto concerne Trenitalia, il Ramo Trenitalia comprensivo dell'intera partecipazione detenuta da Trenitalia nel capitale sociale della società svizzera TILO S.A., operante nel settore del trasporto ferroviario tra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia e nello sviluppo del mercato transfrontaliero fra Svizzera e Italia;
- con riguardo a FNM, la Partecipazione LeNORD. Attraverso tale conferimento, vengono trasferiti a Trenord S.r.l. anche i servizi di trazione ferroviaria sulla linea del "Brennero".

L'Accordo quadro prevedeva, altresì:

- che, ad esito dei conferimenti doveva comunque essere assicurato il mantenimento da parte di FNM e Trenitalia di una partecipazione paritetica al capitale sociale di Trenord S.r.l.;
- che, contestualmente al conferimento, avvenisse la fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l.; le Assemblee di Trenord S.r.l. e di LeNORD S.r.l., in data 28 marzo 2011, hanno proceduto all'approvazione del relativo progetto di fusione.

In data 4 aprile 2011, sempre in esecuzione degli obblighi di cui all'Accordo quadro, FNM e Trenitalia hanno congiuntamente provveduto alla nomina del perito, individuato nella persona del prof. Iovenitti, conferendogli incarico di redigere le perizie di stima; sulla base del lavoro peritale svolto dal prof. Iovenitti, il Consiglio di Amministrazione di FNM, in data 26 aprile ha deliberato di stabilire in euro 35 milioni il valore di conferimento della propria partecipazione detenuta in LeNORD S.r.l. a favore di Trenord S.r.l.

In data 27 aprile l'Assemblea di Trenord S.r.l., sulla base delle proposte formalizzate dal Consiglio di Amministrazione di Trenord S.r.l., ha deliberato l'aumento del capitale sociale per euro 70 milioni da liberare mediante conferimenti in natura da parte dei soci.

In data 29 aprile 2011, FNM e Trenitalia hanno poi formalizzato l'accordo sul valore paritetico dei conferimenti in euro 35 milioni.

Con tale accordo, fra l'altro, FNM e Trenitalia hanno convenuto di sottoscrivere e contestualmente liberare in parti uguali l'aumento del capitale sociale mediante i conferimenti.

In data 30 aprile 2011, come già anticipato, sono stati sottoscritti gli atti di conferimento con efficacia a decorrere dal 3 maggio 2011.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l..

Per effetto di quanto sopra Trenord S.r.l. è quindi subentrata in tutti gli obblighi e diritti relativi

alla partecipazione LeNORD S.r.l., nonché in tutti quelli relativi al ramo Trenitalia.

Poiché quanto sopra descritto si configura quale “operazione significativa”, nonché come operazione “di maggiore rilevanza compiuta con parti correlate” FNM ha provveduto a pubblicare in data 6 maggio 2011 il “Documento informativo” redatto ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ed adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato ed integrato), nonché dell’articolo 5 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA’

FNM S.p.A., società capogruppo, esercita un ruolo di holding operativa, fornendo alle società controllate servizi amministrativi, oltre che locazione di materiale rotabile e gestione immobiliare.

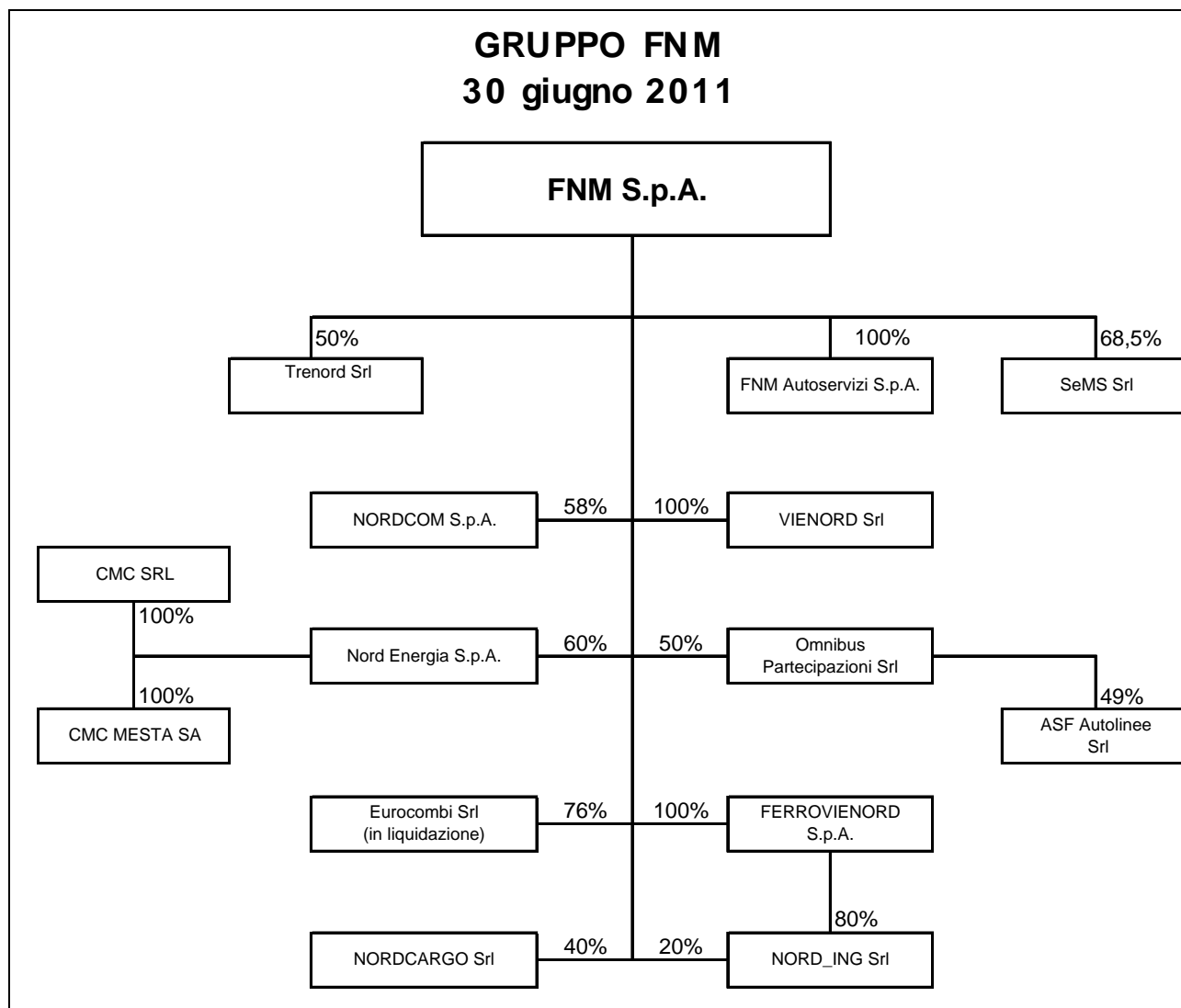
Le altre aree di attività del gruppo sono relative all’Information & Communication Technology, esercitata da NordCom S.p.A. a beneficio del Gruppo FNM oltre che per terzi, nonché ai servizi per la mobilità sostenibile (tramite la controllata SeMS S.r.l.) ed al vettoriamento di energia elettrica (tramite la controllata Nord Energia S.p.A.) oltre al trasporto merci su rotaia, esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l..

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento delle partecipazioni in joint venture Nord Energia S.p.A. NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo “metodo del patrimonio netto”, gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto del semestre alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Nord Energia, NordCOM e SeMS e NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.3 MAPPA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011

La mappa del Gruppo FNM al 30 giugno 2011 è la seguente



Nel corso del semestre l'unica variazione inerente il profilo del Gruppo ha riguardato l'operazione di conferimento da FNM a Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l. e contestuale fusione di quest'ultima in Trenord S.r.l., ampiamente illustrata nel paragrafo 1.1 "Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia".

Si segnala che, in data 14 giugno, le assemblee di FERROVIENORD S.p.A e VIENORD S.r.l hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l. in FERROVIENORD S.p.A.; il relativo atto verrà stipulato nel mese di settembre.

Sempre in data 14 giugno, le assemblee di NORD ENERGIA S.p.A e CMC S.r.l hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.; il relativo atto verrà stipulato nel mese di settembre.

1.4 RISULTATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011

I risultati delle società del Gruppo al 30 giugno 2011 sono riportati nella tabella sottostante.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato secondo i principi contabili internazionali con una stima completa della fiscalità corrente e differita.

Per tutte le altre società, i risultati riportati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani; per FERROVIENORD S.p.A. e FNMA S.p.A. i dati sono al netto di IRAP e al lordo di IRES, per le rimanenti società sono riportati i risultati ante-imposte. In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo, inclusive del calcolo delle imposte, ove non già riflesso nel conto economico redatto secondo principi contabili italiani.

Denominazione	Risultato 1° semestre 2011	Risultato 1° semestre 2010	Differenza	%	totale di competenza del Gruppo
FNM S.p.A.	53.576	3.667	49.909	100	53.576
FERROVIENORD S.p.A.	1.810	1.827	(17)	100	1.810
FNM Autoservizi S.p.A.	(641)	(581)	(60)	100	(641)
VIENORD S.r.l.	(190)	187	(377)	100	(190)
NordCom S.p.A.	241	267	(26)	58	140
NORD_ING S.r.l.	10	11	(1)	100	10
Trenord S.r.l.	9.698	6.472	3.226	50	(*)
Eurocombi (in liquidazione) S.r.l.	(1)	(1)	-	76	(1)
Nord Energia S.p.A.	2.008	2.386	(378)	60	1.205
SeMS S.r.l.	494	410	84	68,5	338
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(4)	(6)	2	50	(2)

(*) si rimanda a quanto evidenziato nelle Note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale (Note 36 e 37)

Di seguito viene riportata la tabella di riconciliazione di patrimonio netto e risultato della Capogruppo e dei rispettivi dati consolidati:

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	Risultato primo semestre 2011	Altro	Patrimonio netto al 30 giugno 2011
Bilancio della Capogruppo FNM SpA	175.871	53.576		229.447
Eliminazione partecipazioni	(2.183)			(2.183)
Patrimonio e risultato apportato dalle società consolidate con il metodo integrale e con il metodo del patrimonio netto	77.720	(28.024)		49.696
Altri effetti (*)			490	490
Rettifiche di consolidamento	8.183	(8.297)		(114)
Patrimonio netto del Gruppo	259.591	17.255	490	277.336

(*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

E' da rilevare come il risultato del semestre della Capogruppo benefici per 34,1 milioni di euro della plusvalenza realizzata dalla operazione di conferimento di LeNORD S.r.l.in Trenord S.r.l. e per 16,1 milioni di dividendi distribuiti da LeNORD S.r.l. nel mese di maggio (prima del conferimento a Trenord S.r.l), riducendo il differenziale al 30 giugno 2011 tra il patrimonio netto del bilancio separato di FNM S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato del Gruppo FNM rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2010; tale differenziale è ormai prevalentemente riferibile agli utili accumulati da FERROVIENORD S.p.A. e con riferimento ai quali la capogruppo ho richiesto la distribuzione alla partecipata in data 27 luglio 2011.

2 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Al 30 giugno 2011 il personale dipendente di FNM e delle società controllate (FERROVIENORD, FNMA, NORD_ING, VIENORD) è di 1.330 unità (di cui n. 25 dirigenti), contro 1.333 (di cui n. 26 dirigenti) al 30 giugno 2010, mentre nelle società in joint venture (Nord Energia, NordCom, NORDCARGO, SeMS) il personale al termine del semestre 2011 è di 344 unità (di cui n. 5 dirigenti) contro 332 addetti (di cui n. 5 dirigenti) dello stesso periodo 2010.

Per quanto riguarda Trenord, nella quale società al 3 maggio 2011 sono confluiti tutti i dipendenti di LeNORD e tutti i dipendenti del ramo Trenitalia – Direzione Regionale Lombardia, sono n. 3.911 (LeNORD n. 1.461 e n. 14 dirigenti; ramo Trenitalia n. 2.436).

Il costo del personale nel primo semestre del 2011 si attesta a circa 37,76 milioni di euro per quanto riguarda FNM e le sue controllate, con un incremento pari a circa 0,91 milioni di euro rispetto a quanto fatto registrare al termine del primo semestre dello scorso anno. Il costo del personale delle società in joint venture per il primo semestre 2011 è di 2,14 milioni di euro; mentre il costo del personale di Trenord, per lo stesso periodo, è di 105,837 milioni di euro.

Nel corso del semestre non si sono registrati particolari incrementi di costo medio per addetto, rimanendo ancora in attesa del rinnovo economico del CCNL degli Autoferrotranvieri tuttora in fase di discussione nell'ambito di quanto sottoscritto in sede di stipula del Contratto Unico della Mobilità. Per quanto riguarda la contrattazione aziendale non si segnalano accordi di particolare rilievo. La vicenda di maggior rilievo in merito alla gestione del personale del gruppo FNM, intervenuta nel corso del primo semestre dell'anno 2011, riguarda il conferimento del ramo LeNORD in Trenord ed il conseguente trasferimento verso tale società dei dipendenti di LeNORD.

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'**utile complessivo** del periodo ammonta a 17,255 milioni di euro, rispetto ai 9,882 del primo semestre 2010.

L'**utile da operazioni in continuità** risulta pari a 3,757 milioni di euro rispetto ai 5,329 del primo semestre 2010.

L'**utile netto da operazioni discontinue** risulta pari a 13,498 milioni di euro rispetto ai 4,553 del corrispondente periodo del 2010; nella seguente tabella si fornisce la composizione di tale voce, che risente degli effetti dell'operazione di conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD S.r.l., descritta nel precedente paragrafo 1.1. "Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia":

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011
Plusvalenza operazione di conferimento	7.338
Utile LeNORD/Trenord (ramo LeNORD) periodo 1/1/2011 - 2/5/2011	6.160
Utile netto da operazioni discontinue	13.498

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del

corrispondente periodo del 2010, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto.

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.712	71.168	(456)
Altri ricavi e proventi	18.092	16.900	1.192
VALORE DELLA PRODUZIONE	88.804	88.068	736
Costi esterni operativi	(34.751)	(35.136)	385
VALORE AGGIUNTO	54.053	52.932	1.121
Costi del personale *	(38.170)	(37.489)	(681)
Ammortamenti e accantonamenti	(9.324)	(9.216)	(108)
RISULTATO OPERATIVO	6.559	6.227	332
Risultato della gestione finanziaria	887	392	495
Risultato delle società valutate a Patrimonio Netto	(230)	1.502	(1.732)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.216	8.121	(905)
Imposte sul reddito	(3.459)	(2.792)	(667)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	3.757	5.329	(1.572)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498	4.553	8.945
UTILE COMPLESSIVO	17.255	9.882	7.373

* include il costo per collaboratori a progetto

Si ricorda come, a seguito della modifica del metodo di consolidamento delle partecipazioni in joint venture precedentemente descritta, il conto economico complessivo del primo semestre 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, è stato riesposto per renderlo comparabile con quello del primo semestre 2011.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni diminuiscono di 0,5 milioni di euro a causa dei seguenti fattori:

- decremento dei ricavi per locazione di materiale rotabile (per 2,2 milioni di euro) a causa della cessazione del contratto con Österreichische Bundes Bahn per il noleggio di locomotive utilizzate per il servizio Brennero; nel 2010 tale contratto aveva avuto efficacia nel periodo gennaio - settembre 2010;
- incremento del corrispettivo del contratto di servizio stipulato con Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria (0,4 milioni di euro);
- aumento dei ricavi da traffico su gomma di 0,4 milioni di euro a seguito dell'attivazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2 all'interno dell'aeroporto di Malpensa;
- incremento dei ricavi per il noleggio di rotabili (0,4 milioni di euro) per il maggior numero medio di locomotive 189 locate a NORDCARGO;
- maggiori proventi per l'effettuazione di corse "sostitutive treni" con autobus a favore di

Trenord (0,4 milioni di euro).

Gli **altri ricavi e proventi** aumentano di 1,2 milioni di euro; le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- maggiori canoni di noleggio di rotabili tipo TSR locati da FERROVIENORD a Trenord (0,9 milioni di euro);
- rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori (0,5 milioni di euro).

I **costi esterni operativi** diminuiscono di 0,4 milioni di euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- diminuzione dei costi per il noleggio di rotabili (1,5 milioni di euro) per il minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero;
- le spese per manutenzioni esternalizzate diminuiscono di 0,6 milioni di euro per minori attività sull'infrastruttura;
- incremento dei costi per consumi di materiali prevalentemente in relazione a quelli utilizzati per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria (0,8 milioni di euro);
- aumento dei costi per attività di pulizia e vigilanza degli impianti (0,3 milioni di euro), nonché per utenze (0,2 milioni di euro) e premi assicurativi (0,2 milioni di euro).

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, presentano un incremento di 0,7 milioni di euro. Tale variazione è determinata dall'incremento del numero medio dei dipendenti (1.342 rispetto ai 1.333 del primo semestre 2010) e dall'anticipazione delle tempistiche di pagamento, rispetto al corrispondente periodo del 2010, di premi ai dipendenti il cui ammontare è determinabile solo al momento dell'attribuzione, nonché di incentivi all'esodo.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 0,1 milioni di euro, quale risultante delle seguenti variazioni:

- gli ammortamenti di attività materiali e immateriali presentano un incremento di 0,1 milioni di euro;
- gli accantonamenti al fondo rischi e oneri sono cresciuti rispetto al primo semestre 2010 di 0,3 milioni di euro; essi si riferiscono prevalentemente al fondo manutenzione ciclica dei treni TSR di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD ha assunto il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza;
- nel periodo non sono state operate svalutazioni di attività, rispetto alla svalutazione di 0,3 milioni di euro operata nel 2010 in relazione a costi di impianto e ampliamento.

Il **risultato operativo** risulta pari a 6,559 milioni di euro, con un aumento di 332 migliaia di

euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 0,5 milioni di euro; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	464	145	319
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	645	566	79
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(240)	(295)	55
Altri proventi ed oneri finanziari	18	(24)	42
Risultato della gestione finanziaria	887	392	495

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 55,5 milioni di euro rispetto ai 61,5 del corrispondente periodo del 2010; il tasso di interesse medio percepito è stato pari all'1,90% rispetto all'1,34% del primo semestre 2010.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia una perdita pari a 230 migliaia di euro rispetto all'utile di 1,502 milioni di euro del primo semestre 2010; tale voce rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata NORDCARGO S.r.l. (si rimanda alla Nota 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per una analisi per natura dei ricavi e proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella):

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Differenza
Trenord Srl	(2.038)	-	(2.038)
NordCom SpA	45	66	(21)
Nord Energia SpA *	1.146	980	166
SeMS Srl	221	132	89
Omnibus Partecipazioni Srl **	(9)	(8)	(1)
NORDCARGO Srl	405	332	73
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	(230)	1.502	(1.732)

* include il risultato di CMC Srl e CMC MeSta SA

** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Con riferimento alla partecipata Trenord S.r.l., si evidenzia che la perdita di 2,038 milioni di euro è relativa al periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, mentre il risultato positivo del periodo 1 gennaio – 2 maggio, pari a 6,160 milioni di euro, è rilevato alla voce “utile netto da operazioni discontinue”. Tale perdita deriva prevalentemente dalla rilevazione di un onere non ricorrente di circa 4,1 milioni di euro connesso all'incentivo all'esodo erogato a 35 unità nell'ambito di un accordo finalizzato nel mese di maggio 2011 che prevede, nel corso del secondo semestre 2011, l'uscita di ulteriori 65 unità con un onere di circa 6,7 milioni di euro integrativo rispetto a quello già rilevato nel primo semestre.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 7,216 milioni di euro rispetto agli 8,121 del primo semestre 2010.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 0,7 milioni di euro, passando da 2,8 a 3,5 milioni di euro. L'incremento è principalmente imputabile a maggiori redditi imponibili realizzati nel periodo dalle società del Gruppo.

3.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 61,001 milioni di euro contro i 70,994 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Sono stati operati investimenti con fondi pubblici per un ammontare di 58,324 milioni di euro, che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (lavori di riqualificazione della linea Saronno - Seregno; realizzazione della nuova stazione di Milano Affori; completamento dei lavori di raddoppio in galleria nella tratta ferroviaria in Comune di Castellanza; realizzazione del Sistema di Supporto Condotta Rete) nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR e aeroportuale, nonché di convogli bidirezionali. I finanziamenti incassati nel corso del semestre sono stati pari a 57,534 milioni di euro; di questi 16,336 milioni di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 41,198 milioni di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso del 2010.
- Gli investimenti finanziati con mezzi propri sono stati pari a 2,677 milioni di euro e si riferiscono all'acquisto di n. 9 autobus, a lavori di manutenzione straordinaria all'infrastruttura ferroviaria nonché a costi sostenuti per la realizzazione del *software* gestionale SAP destinato ad essere utilizzato da Trenord.

3.3 ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria si del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio semestrale abbreviato.

In particolare, si evidenzia come la variazione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è connessa (i) alla regolazione del corrispettivo della seconda trimestralità del contratto di servizio avvenuta nel mese di luglio mentre l'indebitamento finanziario netto a fine dicembre 2010 beneficiava dell'anticipato incasso della quarta trimestralità (ii) nonché a maggiori pagamenti effettuati per conto di Trenord S.r.l. che hanno corrispondentemente determinato la diminuzione del debito per conto corrente di corrispondenza intrattenuto con tale controparte.

Infine, con riferimento al significativo credito IVA, si rammenta che il Gruppo ha presentato la documentazione necessaria per ottenere il rimborso del citato credito; è in corso la fase istruttoria al termine della quale, nella ragionevole aspettativa dell'esito positivo della stessa, si presterà garanzia fideiussoria per l'ottenimento del rimborso.

4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

4.1 FNM S.p.A.

Rimandando a quanto precedentemente citato nel Capitolo 1 – profilo del Gruppo al 30 giugno 2011 ed alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato in merito agli effetti sulla informativa economica per settore del consolidamento con il “metodo del patrimonio netto” delle joint venture e della partecipazione NordCargo S.r.l., si evidenzia che i settori di attività del primo semestre 2011 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

AREE DI ATTIVITA'

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di service con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza sono stati pari a 9,498 milioni di euro contro i 9,613 del primo semestre 2010.

Si evidenzia che a seguito della piena operatività di Trenord S.r.l., nel secondo semestre del corrente anno dovranno essere ridefinite le attività di service prestate da FNM nei confronti di detta società; quanto sopra nell'ambito di una riorganizzazione più complessiva delle attività “amministrative” di Trenord S.r.l. che tenga conto della sua struttura amministrativa interna e delle attività da acquisire in service dalle controllanti Trenitalia S.p.A. e FNM S.p.A.

LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi

finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 10,565 milioni di euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.
- N. 4 locomotive 189-MRCE Dispolok locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Si ricorda che FNM ha acquistato da Alstom con contratto n. 16193/1 del 26 maggio 2010, ulteriori 8 convogli bidirezionali da 1 piano, per un importo totale di 46,708 milioni di euro + IVA, già richiesti in affitto da Trenord. Il termine per il completamento delle consegne è fissato entro il 2012.

Le locazioni finanziarie per 1,003 milioni di euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate rispettivamente: n. 9 a Trenord S.r.l., n. 5 alla controllata FERROVIENORD S.p.A.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate a Trenord S.r.l.

GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di P.le Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area di parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per il primo semestre 2011 di 701 mila euro, mentre per il primo semestre 2010 sono stati di 694 mila euro.

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati non vi sono novità di rilievo rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2010, a cui si fa rinvio. Le uniche novità di rilievo riguardano il Piano di Intervento Integrato (P.I.I.) di Affori del quale si riporta di seguito lo stato di avanzamento.

PROGETTO AFFORI

Come già ampiamente descritto nelle precedenti informazioni periodiche, trattasi di aree site in prossimità della nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la MM 3 di Milano Affori,

complessivamente pari a ca. 54.000 mq (di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di FERROVIENORD), sulle quali il P.I.I. prevede di realizzare una superficie lorda di pavimento di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili. Il contratto preliminare di compravendita delle suddette aree, sottoscritto in data 6 aprile 2009 tra le società FNM/FERROVIENORD e la società Immobiliare Pegaso Progetto Affori S.p.A., si è definitivamente risolto con la cancellazione della trascrizione del contratto preliminare, con atto del notaio Lainati.

In data 23 giugno 2010, con atto a rogito Notaio Lainati, è stata sottoscritta la Convenzione attuativa del P.I.I. con il Comune di Milano e, conseguentemente, sono continuate le trattative per la vendita con GDF System s.r.l.- Gruppo Guido Della Frera che aveva manifestato interesse all'acquisto sulla base dei nuovi presupposti definiti nella convenzione attuativa del P.I.I., trattative sfociate con la stipula del contratto di compravendita in data 18 aprile 2011.

Il contratto prevede l'obbligo per l'acquirente di rispettare quanto previsto dalla Convenzione attuativa, residuando a carico del Gruppo FNM alcuni obblighi di adempimento fra i quali, in particolare, quello relativo alla realizzazione di un parcheggio di interscambio la cui proprietà rimarrà in capo a FERROVIENORD. Si rimanda alle Note Illustrative al bilancio semestrale abbreviato per una esaustiva disamina delle modalità di rilevazione del provento della citata operazione immobiliare.

Proprio in riferimento a quest'ultimo adempimento, in data 19 luglio 2011 è stata sottoscritta tra GDF System s.r.l. e il Gruppo FNM una scrittura privata con la quale, a fronte dell'avverarsi di alcune condizioni tra le quali, in primis, l'anticipazione da parte di GDF System di una rata di pagamento pari a 6 milioni di euro, il Gruppo FNM si impegna ad indire la gara per il parcheggio di interscambio entro 4 mesi dall'ottenimento, da parte di GDF, dei permessi di costruire del P.I.I. e ad ultimarli entro 2 anni dall'inizio lavori.

Attualmente è in fase di redazione la progettazione definitiva del parcheggio interrato.

SINTESI DEI DATI ECONOMICI DI FNM S.p.A.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2011 FNM S.p.A. ha realizzato un utile di 53,576 milioni di euro rispetto ai 3,667 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale risultato è determinato principalmente dalla distribuzione di dividendi per complessivi 16,1 milioni di euro operata da LeNORD, nonché dalla plusvalenza, pari a 34,1 milioni di euro, risultante dal conferimento a Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l., di cui si è ampiamente riferito nel paragrafo 1.1 "Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia".

Il personale in servizio al 30 giugno 2011 è pari a 165 unità oltre a 12 dirigenti, contro le 174 unità e 13 dirigenti del 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del primo semestre 2010, con indicazione degli scostamenti.

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.765	22.573	(1.808)
Altri ricavi e proventi	2.304	2.121	183
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.069	24.694	(1.625)
Costi esterni operativi	(8.104)	(9.778)	1.674
VALORE AGGIUNTO	14.965	14.916	49
Costi del personale *	(6.155)	(6.235)	80
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.788)	(4.925)	137
RISULTATO OPERATIVO	4.022	3.756	266
Risultato della gestione finanziaria	17.673	1.029	16.644
Proventi da partecipazioni	34.100	-	34.100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	55.795	4.785	51.010
Imposte sul reddito	(2.219)	(1.118)	(1.101)
UTILE NETTO	53.576	3.667	49.909

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni diminuiscono rispetto al primo semestre 2010 di 1,808 milioni di euro principalmente per la cessazione del contratto con Österreichische Bundes Bahn per il noleggio di rotabili destinati al servizio Brennero; nel 2010 tale contratto aveva avuto efficacia nel periodo gennaio - settembre 2010.

Gli altri ricavi e proventi aumentano di 183 mila euro; tale variazione è determinata dalla rilevazione della plusvalenza connessa alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori (187 migliaia di euro).

I costi esterni operativi diminuiscono di 1,674 milioni di euro, principalmente a causa del minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, sono sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo del 2010.

Gli ammortamenti e svalutazioni diminuiscono rispetto al primo semestre 2010 di 137 mila euro per minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 4,022 milioni di euro, rispetto ai 3,756 del primo semestre 2010, con un miglioramento di 266 mila euro, pari al 7,1%.

La società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 21,5 milioni di euro, ha crediti in c/c di corrispondenza

per 8,5 milioni di euro e debiti in c/c di corrispondenza per 5,9 milioni di euro.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 17,673 milioni di euro, in aumento di 16,644 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	327	103	224
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	834	809	25
Altri proventi ed oneri finanziari	(58)	(83)	25
Dividendi	16.570	200	16.370
Risultato della gestione finanziaria	17.673	1.029	16.644

Il miglioramento del risultato è determinato dalla distribuzione di dividendi da parte della controllata LeNORD S.r.l., pari a 16,1 milioni di euro, nonché dai maggiori utili distribuiti dalla partecipata Omnibus Partecipazioni S.r.l. (470 mila euro rispetto ai 200 mila euro del 2010).

I proventi da partecipazioni, pari a 34,1 milioni di euro, si riferiscono alla plusvalenza derivante dal conferimento a favore di Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l.; tale partecipazione, iscritta in bilancio per un importo pari a 0,9 milioni di euro, è stata infatti conferita ad un valore pari a 35 milioni di euro.

Il risultato ante imposte risulta pari a 55,795 milioni di euro rispetto ai 4,785 del primo semestre 2010.

INVESTIMENTI

Gli investimenti di periodo ammontano globalmente a 1,4 milioni di euro e si riferiscono per 0,9 milioni di euro agli oneri connessi alla realizzazione del PII di Affori e per 0,4 milioni di euro all'implementazione del nuovo *software* gestionale SAP destinato ad essere utilizzato da Trenord S.r.l.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2011 evidenzia un utile di euro 1,810 milioni rispetto ad un risultato di 1,827 milioni di euro del primo semestre 2010.

Il valore della produzione aumenta di 1,8 milioni di euro, passando da 54,6 a 56,4 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,4 milioni di euro, pari all'1%, quale indicizzazione, ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso, coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008;

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord aumentano di 0,8 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- i ricavi verso Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa attivato da Trenitalia stessa nella seconda parte del 2010 ammontano a 0,4 milioni di euro.

I costi della produzione sono pari a 54,1 milioni di euro, in crescita di 2,2 milioni rispetto ai 51,9 del primo semestre 2010 per le seguenti motivazioni:

- aumento di 0,9 milioni di euro dei costi del personale principalmente per la crescita del numero medio di dipendenti rispetto allo stesso periodo del 2010 e per l'anticipazione rispetto all'esercizio precedente dei tempi di pagamento di premi ai dipendenti il cui ammontare è determinabile solo al momento dell'attribuzione;
- incremento, pari a 0,7 milioni di euro, dei consumi di materiali per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili TSR di un importo superiore di 0,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di 898 unità (di cui 9 dirigenti), rispetto ai 908 (di cui 9 dirigenti) del 31 dicembre 2010.

Il risultato della gestione finanziaria risulta sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo del 2010.

La società è controllata al 100% da FNM ed è soggetta a direzione e coordinamento della medesima.

FERROVIENORD svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base delle concessioni rinnovate con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, nonché della Legge n. 472/99 che le attribuisce la concessione della tratta ferroviaria Bivio Sacconago – Malpensa.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 ramo di Milano e Km. 108 ramo di Iseo.

Nel corso del semestre FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel "*Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.*", sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Il totale degli investimenti sulla rete nel primo semestre 2011 è stato di 26,1 milioni di euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Lavori di riqualificazione della Linea Saronno - Seregno;
- Realizzazione della nuova stazione di Milano Affori;
- Completamento dei lavori di raddoppio in galleria nella tratta ferroviaria in Comune di Castellanza;
- Realizzazione del Sistema di Supporto Condotta Rete.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile, che entra a far parte pertanto del suo patrimonio come "bene reversibile" alla fine della concessione medesima.

Le "commesse" in essere riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI ANSALDO BREDA – FIREMA – KELLER per un totale di 639 milioni di euro;
- fornitura di treni per il servizio "Malpensa Express" con Alstom Ferroviaria per un totale di 34,9 milioni di euro;
- fornitura di 8 treni diesel-elettrici per i servizi sulla Brescia-Iseo-Edolo con Stadler Bussnang per un totale di 25,6 milioni di euro;
- fornitura di 11 treni diesel-elettrici per il servizio suburbano sulla linea Milano - Molteno - Lecco con Stadler Bussnang per un totale di 62,5 milioni di euro.

L'Assemblea della società, nella seduta del 14 giugno, ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l.; il relativo atto verrà stipulato nel mese di settembre.

4.3 NORD_ING S.r.l.

Il conto economico del primo semestre 2011 presenta un utile di 10 mila euro, rispetto agli 11 mila euro del primo semestre 2010.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 23 unità (di cui n. 3 dirigenti), rispetto ai 21 (di cui n. 3 dirigenti) del 31 dicembre 2010.

La partecipata è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A..

Nel corso del periodo NORD_ING ha proseguito la sua attività di progettazione, nonché supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete, così come previsti dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A." sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato con contratto sottoscritto in data 3 dicembre 2009.

4.4 TRENORD S.R.L.

Come ampiamente riferito nel paragrafo 1, con gli atti di conferimento di LeNORD S.r.l. e del ramo d'azienda T.P.L. Lombardia di Trenitalia, nonché la successiva fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., quest'ultima è divenuta pienamente operativa dal 3 maggio 2011.

Il risultato del primo semestre di Trenord S.r.l. è comunque influenzato dalla gestione in regime di affitto per il primo quadrimestre del ramo Trenitalia, mentre in conseguenza dell'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l. con effetti contabili dall'1 gennaio 2011, la gestione sia del ramo d'azienda LeNORD che delle attività ancora gestite direttamente da LeNORD S.r.l. per il primo quadrimestre, sono integralmente rappresentate nel bilancio al 30.06.2011 di Trenord S.r.l.

In altre parole, il risultato del primo semestre tiene conto del pagamento a Trenitalia del canone di affitto del proprio ramo d'azienda Trenitalia – Direzione Lombardia calcolato al 2 maggio 2011, mentre fa propria l'intera attività di LeNORD S.r.l. (ramo TPL + Brennero).

Ciò premesso, si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio Trenord S.r.l. al 30 giugno 2011.

Nel primo semestre 2011 la società presenta un risultato prima delle imposte e ante determinazione dei canoni di affitto di 26.861 migliaia di euro rispetto a 29.707 migliaia di euro del primo semestre 2010.

Si ricorda, ancora una volta, che il risultato al 30 giugno 2011 è influenzato dalla retroattività degli effetti contabili all'1.1.2011 della fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l.

Il valore della produzione si attesta a 332.027 migliaia di euro, in crescita di 23.908 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010. L'incremento è determinato principalmente dai seguenti fattori:

- Incremento di 7.512 migliaia di euro determinato da maggiori introiti da emissione biglietti sulle linee (si passa da 106.599 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 114.111 migliaia di euro del primo semestre 2011);
- Decremento di 2.694 migliaia di euro del corrispettivo del Contratto di Servizio con la Regione Lombardia che passa da 191.489 del primo semestre 2010 ad 188.795 del primo semestre 2011;
- Incremento di 19.090 migliaia di euro degli altri proventi (che passano da 10.031 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 29.121 del primo semestre 2011). Tal variazione risulta essere principalmente determinata dalla vendita di materiale di scorta pari a 10.367 migliaia di euro (con un incremento positivo di 10.038 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010) di cui 9.901 connesso alle giacenze di magazzino conferite da Trenitalia alla data di

conferimento.

Si rileva inoltre un incremento dei ricavi connessi al servizio Brennero di 5.624 migliaia di euro (al 30 giugno 2010 erano 4.500 migliaia di euro nel bilancio di LeNORD S.r.l.).

I costi della produzione passano da 300.917 migliaia di euro a 322.356 migliaia di euro, con una crescita di 21.439 migliaia di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- Decremento di 11.566 migliaia di euro delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci essenzialmente determinato dall'incidenza degli acquisti delle giacenze effettuati da entrambe le società conferenti all'inizio dell'esercizio precedente.
- Incremento dei costi per servizi di 8.737; si passa da 114.877 migliaia di euro a 123.614 migliaia di euro; variazione principalmente determinata da un incremento di 2.164 migliaia di euro per il pedaggio su infrastrutture ferroviarie; un incremento di 1.731 migliaia di euro per servizi di pulizia ed altri servizi appaltati, un incremento di 2.240 migliaia di euro riferito ad altri costi di personale connessi a gestione mense, spese di trasferta e costi personale distaccato.
- Decremento dei costi per godimento beni di terzi di 6.189 migliaia di euro determinato principalmente dai canoni di affitto riconosciuti, fino alla data del conferimento, alla controllante Trenitalia in forza del contratto di affitto.
- Incremento dei costi del personale di 4.027 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010; si è passati da un totale costi del personale di 101.810 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 105.836 migliaia di euro del primo semestre 2011.
- Incremento degli ammortamenti per 3.282 migliaia di euro; gli ammortamenti passano 78 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 3.360 migliaia di euro del primo semestre 2011 a seguito dell'apporto di attività materiali ed immateriali al conferimento.
- Incremento delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di 16.991 che passano da un saldo di 23.512 del primo semestre 2010 ad un saldo 6.521 del primo semestre 2011.
- Incremento di 7.771 migliaia di euro connesso all'accantonamento fondo per futuri oneri del personale in relazione al rinnovo del contratto di lavoro.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 3.911 unità (di cui n. 14 dirigenti).

E' da rilevare infine come, in assenza di incassi dei corrispettivi del contratto di servizio per ritardi nelle erogazione da parte della Regione Lombardia e di Ministeri competenti, l'equilibrio finanziario nel futuro prevedibile dei prossimi 12 mesi è garantito da un differimento oneroso dei

termini di pagamento dei debiti verso Trenitalia conseguenti al pagamento da parte di Trenitalia per conto di Trenord S.r.l. dei fornitori di beni e servizi.

4.5 VIENORD S.R.L.

Come ampiamente riferito nella comunicazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010, la società ha avviato un processo di radicale riorganizzazione delle attività, ad esito del quale, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14 giugno, la società sarà fusa per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A.; l'atto di fusione verrà stipulato nel mese di settembre.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una perdita pari a 190 mila euro rispetto all'utile di 187 mila euro del primo semestre 2010.

In particolare il valore della produzione risulta pari a 2,6 milioni di euro, con un decremento di 0,2 milioni rispetto al primo semestre 2010, in quanto la vendita degli spazi pubblicitari *wholesale* sulla rete Digital Signage si è avviata nel mese di maggio.

I costi della produzione presentano un aumento di 0,1 milioni di euro, attestandosi a 2,7 milioni di euro rispetto ai 2,6 milioni del primo semestre 2010, principalmente per la crescita dei costi di informatica connessi all'installazione dei monitor per la rete Digital Signage.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 21 unità (di cui n. 1 dirigente), rispetto ai 35 (di cui n. 2 dirigenti) del 31 dicembre 2010; peraltro già con i trasferimenti effettuati dall' 1 luglio 2011 il personale dipendente è sceso a n. 14 unità (di cui n. 1 dirigente).

4.6 FNM AUTOSERVIZI S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una perdita di 641 mila euro; nel primo semestre del 2010 la perdita ammontava a 581 mila euro.

Il valore della produzione registra un incremento di 0,5 milioni di euro attestandosi a 10,9 milioni di euro rispetto ai 10,4 milioni del primo semestre 2010; tale aumento è dovuto sia all'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2 all'interno dell'aeroporto di Malpensa sia a maggiori ricavi per le corse "sostitutive treno".

I costi della produzione, passando da 10,8 milioni a 11,4 milioni di euro, registrano un incremento di 0,6 milioni di euro: la variazione è determinata principalmente dai maggiori costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno" e dalla crescita del costo per gasolio di trazione.

Il costo del personale registra un lieve incremento, passando da 4,6 a 4,7 milioni di euro principalmente per il maggior numero medio di dipendenti, dovuto ai nuovi servizi di bus

navetta tra Terminal 1 e 2 di Malpensa aeroporto. Si ricorda che il servizio viene effettuato dall'1 febbraio 2011 a seguito di aggiudicazione della gara indetta da SEA. Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2011 è di 211 unità (di cui n. 2 dirigenti), rispetto ai 207 unità (di cui n. 2 dirigenti) al 31 dicembre 2010.

Nel corso del semestre sono stati acquistati nove autobus per un investimento complessivo pari a 1,4 milioni di euro.

4.7 OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. ed è stata costituita nel 2007 allo scopo di rilevare la partecipazione del 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l., come da offerta formulata in sede di gara.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una perdita pari a 4 mila euro.

La società non ha personale dipendente.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci, in data 28 marzo 2011, ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 940.000, pagato ai soci nel mese di giugno.

Per completezza di informazione si rileva che ASF Autolinee S.r.l. chiude il primo semestre 2011 con un utile ante imposte di 1,4 milioni di euro rispetto all'utile di 1,7 milioni di euro realizzato nello stesso periodo del 2010, confermando gli andamenti reddituali utilizzati al momento dell'acquisto per valutare la congruità del costo di acquisizione della partecipazione.

4.8 NORDCARGO S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato un utile ante imposte di 1,4 milioni di euro rispetto agli 1,2 del primo semestre 2010.

I ricavi della gestione caratteristica aumentano di 4,4 milioni di euro, passando da 23,3 a 27,7 milioni di euro, principalmente per i traffici sviluppati per conto della controllante DBSRD.

La dinamica dei costi riflette l'aumento della produzione sopra evidenziato: essi presentano pertanto un incremento di 4,4 milioni di euro, passando da 22,0 a 26,4 milioni di euro.

In particolare si segnala l'aumento dei costi di trazione e manovra (per 3,3 milioni di euro) per i maggiori traffici esteri sviluppati dalla società.

Si evidenzia che la società, a decorrere dal gennaio 2010, è partecipata da FNM S.p.A. in misura pari al 40% del capitale sociale ed è stata quindi consolidata applicando il metodo del patrimonio netto: l'apporto al risultato consolidato complessivo è stato pari a 405 migliaia di euro.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 271 unità (di cui n. 2 dirigenti), rispetto ai 279

(di cui n. 2 dirigenti) del 31 dicembre 2010.

4.9 EUROCOMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una perdita pari a 1 migliaio di euro, come nello stesso periodo del 2010.

4.10 NORDCOM S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato un utile ante imposte di 241 mila euro (267 mila euro nel 2010).

La partecipata svolge dal 2002 attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato. Il conto economico del primo semestre 2011 presenta un incremento del valore della produzione rispetto all'anno precedente (1,2 milioni di euro), con significative variazioni a livello di attività infragruppo e verso terzi. Infatti:

- i ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM sono aumentati di 0,9 milioni di euro (+25,7%) in relazione alle maggiori attività manutentive e progettuali in ambito applicativo dovute essenzialmente allo sviluppo di Trenord nonché al maggior contributo dai servizi indotti dal progetto Digital Signage per VIENORD in ambito informatica distribuita;
- i ricavi sul mercato esterno si sono incrementati di 0,3 milioni di euro (+8%) essenzialmente per effetto dello sviluppo delle attività nel settore sanità (servizi in ambito CRS-SiSS, servizi professionali, progetti applicativi).

A livello di costi generali (circa 628 migliaia di euro nel primo semestre del 2011 contro 686 migliaia di euro del 2010), essi hanno visto una riduzione essenzialmente per effetto dei minori costi per locazione di uffici in relazione alla chiusura della sede operativa di via Paleocapa.

L'aumento del costo del lavoro sul primo semestre 2010 è prevalentemente dovuto all'incremento dello staff di due unità.

Si registra la riduzione dei margini operativi (223 migliaia di euro contro 256 migliaia di euro nel primo semestre 2010), dovuto a un diverso mix di produzione-vendita nonché a maggiori ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti (1.361 migliaia di euro contro 848 migliaia di euro nel primo semestre 2010).

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di 54 unità (di cui n. 1 dirigente), con un incremento

di tre unità rispetto al 31 dicembre 2010.

4.11 NORD ENERGIA S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato un utile di 2,0 milioni di euro rispetto ad un utile di 2,4 milioni dello stesso periodo del 2010.

I ricavi derivanti dalla vendita di capacità di interconnessione aumentano di 0,4 milioni di euro, passando da 4,8 a 5,2 milioni di euro.

I costi della produzione presentano un incremento di 0,8 milioni di euro, principalmente determinati dalla rideterminazione dei canoni per l'utilizzo degli *assets* costituenti la *merchant line*.

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 1 dirigente, invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Si rammenta che, nel mese di dicembre 2010, la società ha acquisito le quote totalitarie del capitale sociale delle società di scopo CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, che detengono gli *assets* della *merchant line* Mendrisio – Cagno.

Nel corso del semestre la partecipata CMC S.r.l. ha realizzato un utile di 79 mila euro, mentre CMC MeSta SA ha evidenziato un utile di 562 mila franchi svizzeri.

Si evidenzia che le assemblee di Nord Energia S.p.A. e CMC S.r.l. nelle sedute del 14 giugno 2011 hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione di CMC in Nord Energia; il relativo atto di fusione verrà stipulato nel mese di settembre.

Oltre alla gestione dell'elettrodotto Mendrisio Cagno, la società ha altresì proseguito nell'attività di implementazione del progetto di centrale elettrica in Comune di Ceriano Laghetto.

In tale ambito si segnala che, prima della udienza al TAR Lombardia per la discussione del ricorso presentato dai partners della autorizzata Centrale di Ceriano Laghetto avverso il diniego comunale del 27 luglio 2009 al rilascio del permesso di costruire, è stato richiesto al TAR stesso, in accordo con l'amministrazione Comunale di Ceriano, un posticipo dell'udienza al fine di permettere di raggiungere, se possibile, un accordo tra le parti in causa.

Le richieste dell'amministrazione comunale avanzate, anche in fasi diverse, di numerose opere di compensazione ambientale da realizzare sul territorio ha determinato un notevole lavoro di valutazione da parte della Vostra Società al fine di determinare correttamente l'impatto economico delle stesse; anche l'accettabilità o non di una riduzione della taglia della CTE ha impegnato Nord Energia in una notevole attività progettuale per verificare la configurazione possibile della CTE stessa. Si è poi valutato l'impatto economico sul Business Plan della CTE di tutte le richieste ricevute, arrivando a definire quali e con quale valore economico potessero

essere realizzate senza andare a deprimere la prevista redditività del progetto determinando quindi la cifra investibile per le compensazioni da parte dei partners dell'iniziativa.

La società scopo American Husky ha comunque portato avanti le attività così come richieste dal decreto VIA n.619/2007; in particolare ha ottenuto la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 10 del decreto n. 619 del 23 luglio 2007 tramite determinazione n. DVA-0013085 del 31.05.2011 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, circa lo studio di fattibilità per l'estensione alla rete di TLR.

Inoltre ha predisposto il nuovo progetto architettonico della CTE che minimizza l'impatto paesaggistico della CTE studiando l'inserimento estetico architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici al fine di ottenere per l'intero complesso un inserimento visuale unitario rispondendo così alle prescrizioni del decreto VIA e ad una specifica richiesta dell'amministrazione comunale.

E' previsto che nel mese di settembre, a valle del raggiungimento di un accordo anche economico, sia firmata la convenzione tra la società scopo e l'amministrazione comunale, in carenza della quale i partners si presenteranno innanzi al TAR per la tutela dei propri interessi.

4.12 SeMS S.R.L.

La partecipata è stata costituita nel novembre 2004 sulla base di un accordo di joint-venture tra le società FNM – Kaleidos – Micro-vett. Nel corso del 2010 la compagine sociale si è modificata: il socio Micro-vett, non interessato al *business* del *car sharing*, ha infatti ceduto le proprie quote, rappresentative del 24% del capitale sociale, ai soci FNM e Kaleidos, le cui quote di partecipazione sono ora rispettivamente del 68,5% e del 31,5 %.

La società chiude il primo semestre del 2011 con un utile ante imposte di 494 mila euro, rispetto ai 410 mila euro del primo semestre 2010.

Il valore della produzione, pari a 2,6 milioni di euro, si incrementa di 0,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010 sia per i maggiori ricavi (0,2 milioni di euro) derivanti dal maggior numero medio di veicoli bimodali locati (262 rispetto ai 195 del primo semestre 2010) sia per i proventi derivanti dall'attività di *car sharing* (0,5 milioni di euro).

I costi della produzione presentano un incremento di 0,6 milioni di euro, attestandosi a 2 milioni di euro rispetto agli 1,4 del primo semestre 2010, a seguito dei maggiori ammortamenti (pari a 0,2 milioni di euro) relativi all'attività di noleggio veicoli bimodali, nonché dei costi connessi all'attività di *car sharing* (0,4 milioni di euro).

Il personale dipendente al 30 giugno 2011 è di n. 18 unità rispetto alle 10 del 31 dicembre 2010.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le operation, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi – con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi – è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

La matrice dei rischi del Gruppo e l'analisi delle azioni mitiganti da porre in essere sono aggiornate alla luce dell'evoluzione del contesto macroeconomico e (soprattutto) della normativa del settore.

Un'analisi dettagliata dei rischi e delle azioni di rimedio è stata sviluppata nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2010 ai quali si rimanda. A tal riguardo, il primo semestre 2011 non modifica da un punto di vista qualitativo la natura dei rischi sopra citati.

Con riferimento alla operazione che ha interessato Trenord S.r.l., gli specifici rischi connessi alla attività di integrazione dei rami conferiti da Trenitalia ed FNM sono analizzati in dettaglio nel "Documento informativo" redatto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, pubblicato in data 6 maggio 2011.

6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2011

Rispetto a quanto già indicato in ciascuno dei precedenti paragrafi, si segnalano di seguito i principali fatti rilevanti avvenuti dopo il 30 giugno 2011:

- La Giunta Regionale Lombarda, con delibera n. IX/1977 del 6 luglio 2011 con oggetto "determinazioni a seguito dell'art. 10 della L.R. n. 19/2010 e della DGR n. 1204/2010 in merito alle tariffe dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale per gli anni 2011 e 2012", ha approvato (dall'1 agosto 2011, previa valutazione da parte degli Enti Locali degli indicatori di qualità per i servizi automobilistici, ferroviari, tranviari, filoviari e funiviari) l'aumento straordinario delle tariffe pari al 9,09%.
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2011, FNM ha richiesto al Consiglio di FERROVIENORD la convocazione della Assemblea degli Azionisti al fine di deliberare la distribuzione straordinaria di un dividendo pari alle riserve disponibili al 31.12.2010 di 41.879.839,00 euro.
- In data 13 agosto 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 138/2011 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" che, come

noto, ha appena iniziato l'iter di approvazione parlamentare. Le norme del citato Decreto Legge che potrebbero incidere sulle attività del Gruppo FNM riguardano: la riduzione di risorse per Ministeri ed Autonomie Territoriali; la liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici locali; l'incremento della tassazione per imposte dirette.

Con riferimento al primo aspetto, non sono previsti ad oggi tagli specifici al settore del trasporto pubblico e – pertanto – eventuali impatti potranno essere valutati solo a valle delle decisioni assunte da Regioni e Province in applicazione della citata nuova normativa. Per quanto riguarda il secondo punto, si nota che l'attuale testo del decreto è volto a disciplinare i servizi pubblici locali a seguito della abrogazione dell'art 23 bis conseguente al referendum dello scorso mese di giugno; l'intento evidente della norma è quello di favorirne quanto più possibile il processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali attraverso la messa a concorrenza dei servizi e la disincentivazione di forme di affidamento diretto; in realtà la norma riprende sostanzialmente i contenuti dell'abrogato art 23 bis non modificando, quindi per il Gruppo FNM, il profilo di rischio già esistente.

Per quanto riguarda l'ultimo punto, si evidenzia che il decreto estende (e contemporaneamente aumenta dal 6% al 10%), anche alle aziende che esercitano l'attività di trasporto di energia elettrica, l'addizionale IRES (cosiddetta Robin tax); ciò si dovrebbe tradurre (salvo ulteriori approfondimenti) in una maggiore tassazione per la partecipata Nord Energia S.p.A.

7 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il secondo semestre 2011 si prevede, al netto delle operazioni straordinarie o discontinue, un andamento in linea con quello del primo semestre.

Milano, 29 agosto 2011

Il Consiglio di Amministrazione



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 130.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Conto Economico Complessivo

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2011**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2011**

01/01/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Note	30/06/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Variazione
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
193.803	5	180.318	184.929	(4.611)
3.959	6	3.338	3.304	34
41.026	7	54.217	57.029	(2.812)
22.148	9	27.560	28.839	(1.279)
21.958	9	27.443	28.743	(1.300)
1.794	33	2.978	3.150	(172)
214	11	14.588	179	14.409
262.944		282.999	277.430	5.569
ATTIVITA' CORRENTI				
6.286	8	6.723	6.616	107
32.362	10	32.988	9.561	23.427
26.615	10	28.359	5.196	23.163
83.886	11	82.969	76.445	6.524
22.653	11	15.652	14.582	1.070
95.975	9	81.214	89.811	(8.597)
85.508	9	81.050	78.660	2.390
121.894	13	22.770	80.316	(57.546)
340.403		226.664	262.749	(36.085)
4.285	12	6.496	4.355	2.141
607.632		516.159	544.534	(28.375)
PASSIVO				
130.000		130.000	130.000	0
7.788		7.788	7.788	0
91.063		122.441	103.648	18.793
12.836		17.255	18.303	(1.048)
241.687		277.484	259.739	17.745
204		(148)	(148)	0
241.891	14	277.336	259.591	17.745
PASSIVITA' NON CORRENTI				
27.055	15	25.988	26.806	(818)
5.684	15	5.736	5.736	0
32.482	17	40.988	30.145	10.843
28.505	17	25.448	26.438	(990)
2.917	18	11.192	6.458	4.734
22.139	19	20.136	20.971	(835)
84.593		98.304	84.380	13.924
PASSIVITA' CORRENTI				
54.171	15	8.037	47.938	(39.901)
49.358	15	3.714	43.555	(39.841)
191.346	20	98.921	123.828	(24.907)
484	20	244	325	(81)
4.268	21	6.035	4.329	1.706
30.409	22	24.975	22.416	2.559
12.175	22	4.105	9.143	(5.038)
954	19	2.551	2.052	499
281.148		140.519	200.563	(60.044)
607.632		516.159	544.534	(28.375)

(*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31) si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2011

Esercizio 2010 riesposto per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Note	30/06/2011	30/06/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	II TRIM 2011 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	II TRIM 2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
140.417	Ricavi delle vendite e prestazioni	23	70.712	71.168	35.589
126.728	di cui: verso Parti Correlate	23	64.650	63.276	32.926
15.777	Contributi	24	7.741	7.862	3.900
13.350	di cui: verso Parti Correlate	24	6.493	6.634	3.273
139.630	Contributi per investimenti finanziati	5	58.324	67.790	10.067
139.630	di cui: verso Parti Correlate	5	58.324	67.790	10.067
19.389	Altri proventi	25	10.351	9.038	5.538
15.039	di cui: verso Parti Correlate	25	7.781	6.898	3.918
315.213	VALORE DELLA PRODUZIONE		147.128	155.858	55.094
(11.962)	Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	26	(5.297)	(4.481)	(2.409)
(59.259)	Costi per servizi	27	(28.749)	(30.206)	(16.063)
(9.240)	di cui: verso Parti Correlate	27	(3.543)	(3.510)	(1.808)
(71.434)	Costi per il personale	28	(37.761)	(36.853)	(19.061)
(14.978)	Ammortamenti e svalutazioni	29	(7.230)	(7.439)	(3.640)
(6.219)	Altri costi operativi	30	(3.208)	(2.862)	(1.763)
(139.630)	Costi per investimenti finanziati	5	(58.324)	(67.790)	(10.067)
(303.482)	TOTALE COSTI		(140.569)	(149.631)	(53.003)
11.731	RISULTATO OPERATIVO		6.559	6.227	2.091
2.467	Proventi finanziari	31	1.528	1.219	770
1.424	di cui: verso Parti Correlate	31	984	805	495
(1.599)	Oneri finanziari	32	(641)	(827)	(161)
(680)	di cui: verso Parti Correlate	32	(185)	(269)	(59)
868	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		887	392	609
2.699	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	(230)	1.502	(1.184)
15.298	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.216	8.121	1.516
(5.476)	Imposte sul reddito	33	(3.459)	(2.792)	(1.368)
9.822	UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		3.757	5.329	148
8.437	UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	36	13.498	4.553	11.334
18.259	UTILE NETTO D'ESERCIZIO		17.255	9.882	11.482
-	ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		-	-	-
18.259	TOTALE UTILE COMPLESSIVO		17.255	9.882	11.482
(44)	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	(44)	-
18.303	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		17.255	9.926	11.482
-	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-
8.437	UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		13.498	4.553	11.334

(*) Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci". L'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31) comporta sul risultato dell'esercizio o del periodo di riferimento gli stessi effetti del metodo di consolidamento proporzionale utilizzati dal Gruppo a tutto il dicembre 2010.

Nel secondo trimestre 2011 la riesposizione riguarda i dati economici afferenti la partecipazione in *joint venture* Trenord S.r.l. che è stata esposta adottando il "metodo del patrimonio netto" ancorchè, sino al 2 maggio 2011, fosse consolidabile con il metodo proporzionale ai sensi dello IAS 31.21.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 01.01.2010	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Utile (perdite) dell'esercizio				9.926	(44)	9.882
Altre variazioni (*)			270			270
Saldo 30.06.2010	130.000	7.788	104.169	9.926	160	252.043
Saldo 01.01.2011	130.000	7.788	103.648	18.303	(148)	259.591
Destinazione utile 2010			18.303	(18.303)		
Utile (perdite) dell'esercizio				17.255		17.255
Altre variazioni (*)			490			490
Saldo 30.06.2011	130.000	7.788	122.441	17.255	(148)	277.336

(*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5% (Nota 7 Partecipazioni). La partecipazione è valutata con il "metodo del patrimonio netto"; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il "metodo del patrimonio netto" non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/2011	30/06/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
	Totale	Totale
Flusso di cassa derivante da attività operative		
Utile netto	17.255	9.882
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	17.255	9.926
<i>Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	(44)
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	388	375
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	6.842	6.775
Svalutazione di attività immateriali	-	291
Plusvalenze/(Minusvalenza) da cessione di attività materiali	(509)	30
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.013)	(1.139)
Incasso interessi attivi	(522)	(414)
Proventi diversi non monetari	(149)	(149)
Flusso di cassa da attività reddituale	22.292	15.651
Variazione netta del fondo T.F.R.	(835)	(948)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	-	(16)
Variazioni del fondo rischi ed oneri	5.233	2.286
Incremento/(Decremento) dei crediti commerciali	(23.427)	17.475
Incremento delle rimanenze	(107)	(671)
Incremento/(Decremento) degli altri crediti	(16.017)	8.315
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	601	(59.381)
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	16.270	(820)
Pagamento imposte	(4.916)	(5.397)
Variazione nette imposte anticipate/differite	172	28
Totale flusso di cassa da attività operative	(734)	(23.478)
Flusso di cassa derivante da attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(422)	(27)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(2.255)	(3.177)
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(25.508)	(28.400)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(58.324)	(67.790)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	57.534	66.358
Valore di cessione di attività materiali	533	5
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	230	(1.502)
Risultato netto da operazioni discontinue	(6.160)	(3.125)
Aumento capitale sociale società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(6.000)
Altre variazioni partecipazioni	8.742	98
Incasso interessi attivi	522	414
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	820	769
Incremento dei crediti finanziari	9.846	(885)
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(14.442)	(43.262)
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute		
Incremento delle attività destinate alla vendita	(2.141)	-
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	(2.141)	-
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(781)	(762)
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	490	270
Decremento altre passività finanziarie	(39.938)	(1.815)
TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	(40.229)	(2.307)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(57.546)	(69.047)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio (**)	80.316	121.894
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	22.770	52.847
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(57.546)	(69.047)

(*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31) si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 presentava disponibilità liquide nette alla data di riferimento per 81,974 milioni di euro; il differenziale rispetto all'ammontare esposto nel presente rendiconto finanziario è connesso all'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle *joint venture* (IAS 31) meglio analizzato alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2011

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le Società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli sia in merito ai segmenti operativi del Gruppo che all'attività svolta da ciascuna partecipata.

La società capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard classe 1 di Milano.

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Esso è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; conseguentemente, non sono riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e pertanto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2011 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2010.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale e il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 a cui si rimanda per una analisi dettagliata, modificati con riferimento alla metodologia di consolidamento delle *joint venture* secondo quanto descritto in Nota 3 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in modo puntuale in occasione della predisposizione del bilancio annuale, essendo il dato semestrale soggetto a maggiore attività estimativa anche da parte dell'attuario esterno. Infine, il calcolo delle imposte è effettuato sulla base della stima del reddito imponibile dell'intero esercizio, come consentito dallo IAS 34, con introduzione di una componente estimativa connessa all'alea di incertezza del risultato imponibile stesso.

Con riferimento alla operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al capitolo 1.1. "Trasporto pubblico locale – Partnership FNM/Trenitalia" è da rilevare come, ai sensi dello IAS 27, l'operazione sia stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l. (già Trenitalia – LeNORD S.r.l.).

Conseguentemente, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36) mentre il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, ammontante ad una perdita di 2,038 milioni di euro, è esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (Nota 37).

Per contro, nel conto economico complessivo del semestre comparativo al 30 giugno 2010, l'intero risultato del trasporto passeggeri su rotaia (3,125 milioni di euro) è classificato nella voce "Risultato da operazioni discontinue".

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 12 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2011 e rilevanti per il Gruppo.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi in compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il "metodo del patrimonio netto". Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Si segnala che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate con il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

Le motivazioni della adozione e del consolidamento delle *joint venture* con il metodo del patrimonio netto ed il relativo effetto sui dati comparativi è dettagliato nella successiva Nota 3 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L’adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e non ha avuto effetti sull’informativa dei rapporti verso parti correlate fornita nel presente bilancio semestrale abbreviato.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“*Improvement*”) che includevano una modifica allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi. L’adozione di tale modifica non ha prodotto effetti significativi sull’informativa fornita nel presente Bilancio semestrale abbreviato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi*;
- Emendamento all’IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta*;
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*;
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l’eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei

flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l’intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all’impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all’IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all’impresa di valutare le imposte differite derivanti da un’attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l’uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un’attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l’esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che spiega come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi” a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L’emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L’emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall’esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

Nota 3 Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci

Come anticipato alla Nota 2 “Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione”, le società Trenord S.r.l, NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e sue controllate CMC S.r.l. e CMC MeSta SA), SeMS S.r.l., Omnibus Partecipazioni S.r.l. e NORDCARGO S.r.l. sono state consolidate con il “metodo del patrimonio netto”, mentre per le altre società è stato applicato il metodo dell’integrazione globale.

In particolare, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010 le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC s.r.l. e CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate con il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che le modifiche apportate dell’IFRS 11 allo IAS 31 prevederanno come unico metodo accettabile il “metodo del patrimonio netto” (Nota 2)

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione al paragrafo 1.1 “Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della presente relazione finanziaria semestrale, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. viene consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell’effetto dell’adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31):

	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
ATTIVO						
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Attività Materiali	243.703	(58.774)	184.929	230.118	(36.315)	193.803
Attività Immateriali	3.816	(512)	3.304	4.972	(1.013)	3.959
Partecipazioni	4.437	52.592	57.029	3.621	37.405	41.026
Crediti Finanziari	3.484	25.355	28.839	196	21.952	22.148
di cui: verso Parti Correlate	3.382	25.361	28.743		21.958	21.958
Imposte Anticipate	9.249	(6.099)	3.150	7.203	(5.409)	1.794
Altri Crediti	212	(33)	179	316	(102)	214
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	264.901	12.529	277.430	246.426	16.518	262.944
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	20.585	(13.969)	6.616	19.089	(12.803)	6.286
Crediti Commerciali	34.967	(25.406)	9.561	53.415	(21.053)	32.362
di cui: verso Parti Correlate	8.529	(3.333)	5.196	39.841	(13.226)	26.615
Altri Crediti	77.736	(1.291)	76.445	79.911	3.975	83.886
di cui: verso Parti Correlate	5.395	9.187	14.582	11.262	11.391	22.653
Crediti Finanziari	87.846	1.965	89.811	94.432	1.543	95.975
di cui: verso Parti Correlate	74.962	3.698	78.660	82.807	2.701	85.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	81.976	(1.660)	80.316	122.838	(944)	121.894
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	303.110	(40.361)	262.749	369.685	(29.282)	340.403
Attività destinate alla vendita	4.355	0	4.355	11.290	(7.005)	4.285
TOTALE ATTIVO	572.366	(27.832)	544.534	627.401	(19.769)	607.632
PASSIVO						
Capitale sociale	130.000		130.000	130.000		130.000
Altre riserve	7.788		7.788	7.788		7.788
Riserva di utili indivisi	103.648		103.648	91.063		91.063
Utile di periodo	18.303		18.303	12.836		12.836
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	259.739		259.739	241.687		241.687
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(148)		(148)	204		204
PATRIMONIO NETTO TOTALE	259.591	-	259.591	241.891	-	241.891
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti Finanziari	34.412	(7.606)	26.806	27.512	(457)	27.055
di cui: verso Parti Correlate	9.960	(4.224)	5.736	6.141	(457)	5.684
Altre passività	31.894	(1.749)	30.145	34.099	(1.617)	32.482
di cui: verso Parti Correlate	24.839	1.599	26.438	28.431	74	28.505
Fondi rischi e oneri	6.458	0	6.458	2.917	0	2.917
Trattamento di fine rapporto	37.304	(16.333)	20.971	39.730	(17.591)	22.139
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	110.068	(25.688)	84.380	104.258	(19.665)	84.593
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	2	(2)	0	1	(1)	
Debiti Finanziari	4.868	43.070	47.938	4.813	49.358	54.171
di cui: verso Parti Correlate	144	43.411	43.555	493	48.865	49.358
Debiti verso fornitori	143.996	(20.168)	123.828	212.909	(21.563)	191.346
di cui: verso Parti Correlate	862	(537)	325		484	484
Debiti tributari	9.850	(5.521)	4.329	7.208	(2.940)	4.268
Altre passività	39.261	(16.845)	22.416	47.272	(16.863)	30.409
di cui: verso Parti Correlate	8.963	180	9.143	14.693	(2.518)	12.175
Fondi rischi e oneri	4.730	(2.678)	2.052	2.845	(1.891)	954
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	202.707	(2.144)	200.563	275.048	6.100	281.148
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	572.366	(27.832)	544.534	627.401	(19.769)	607.632

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 30 giugno 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del criterio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31):

	Conto economico consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 30/06/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 30/06/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Ricavi delle vendite e prestazioni	293.039	(152.622)	140.417	147.000	(75.832)	71.168
di cui: verso Parti Correlate	186.751	(60.023)	126.728	93.131	(29.855)	63.276
Contributi	24.430	(8.653)	15.777	12.064	(4.202)	7.862
di cui: verso Parti Correlate	18.892	(5.542)	13.350	9.373	(2.739)	6.634
Contributi per investimenti finanziari	139.630	-	139.630	67.790	-	67.790
di cui: verso Parti Correlate	139.630	-	139.630	67.790	-	67.790
Altri proventi	14.582	4.807	19.389	6.164	2.874	9.038
di cui: verso Parti Correlate	6.466	8.573	15.039	2.493	4.405	6.898
VALORE DELLA PRODUZIONE	471.681	(156.468)	315.213	233.018	(77.160)	155.858
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(21.230)	9.268	(11.962)	(9.437)	4.956	(4.481)
Costi per servizi	(109.298)	50.039	(59.259)	(54.257)	24.051	(30.206)
di cui: verso Parti Correlate	(7.565)	(1.675)	(9.240)	(2.427)	(1.083)	(3.510)
Costi per il personale	(144.132)	72.698	(71.434)	(73.598)	36.745	(36.853)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.853)	5.875	(14.978)	(9.938)	2.499	(7.439)
Altri costi operativi	(7.350)	1.131	(6.219)	(3.355)	493	(2.862)
Costi per investimenti finanziari	(139.630)	-	(139.630)	(67.790)	-	(67.790)
TOTALE COSTI	(442.493)	139.011	(303.482)	(218.375)	68.744	(149.631)
RISULTATO OPERATIVO	29.188	(17.457)	11.731	14.643	(8.416)	6.227
Proventi finanziari	1.096	1.371	2.467	439	780	1.219
di cui: verso Parti Correlate	40	1.384	1.424	20	785	805
Oneri finanziari	(1.530)	(69)	(1.599)	(829)	2	(827)
di cui: verso Parti Correlate	(142)	(538)	(680)	(38)	(231)	(269)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(434)	1.302	868	(390)	782	392
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	2.699	332	1.170	1.502
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.943	(13.645)	15.298	14.585	(6.464)	8.121
Imposte sul reddito	(12.112)	6.636	(5.476)	(6.131)	3.339	(2.792)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	16.831	(7.009)	9.822	8.454	(3.125)	5.329
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428	7.009	8.437	1.428	3.125	4.553
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	18.259	-	18.259	9.882	-	9.882
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	-	-	-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	18.259	-	18.259	9.882	-	9.882
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)	-	(44)	(44)	-	(44)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	18.303	-	18.303	9.926	-	9.926
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni di	-	-	-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discon	1.428	7.009	8.437	1.428	3.125	4.553

La colonna denominata "Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31" rappresenta l'effetto del consolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il "metodo proporzionale" ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato 2011, con la valutazione con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31).

L'effetto dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" (IAS 31) si ottiene rettificando l'ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna partecipata, consolidate in applicazione del "metodo proporzionale", nonché ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il "metodo proporzionale", erano elisi in contropartita dei saldi delle società con il "metodo proporzionale", mentre con il "metodo del patrimonio netto" non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi e oneri. La rilevazione dell'effetto della valutazione con il "metodo del patrimonio netto" si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci "Partecipazioni" e "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata.

Con riferimento alla joint venture Trenord S.r.l., il consolidamento al 30 giugno 2011 viene effettuato in applicazione dello IAS 31 con il “metodo del patrimonio netto” come per le altre società aventi le caratteristiche di joint venture. La rilevazione dell’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” sui bilanci comparativi si ottiene, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato da operazioni discontinue” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della partecipata.

A seguito della modifica del metodo di consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* precedentemente descritta, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico complessivo del primo semestre e del secondo trimestre 2010 ed il rendiconto finanziario del primo semestre 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l’erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l’attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti.

Primo semestre 2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	26.444	54.616	10.423	3.108	(6.523)	88.068
Vendite intersegmento	(5.004)	(478)	(78)	(963)	6.523	
Contributi per investimenti finanziati		67.790				67.790
Ricavi netti terzi	21.440	121.928	10.345	2.145		155.858
Costi di settore	(20.940)	(52.254)	(10.687)	(4.483)	6.523	(81.841)
Acquisti intersegmento	727	5.000	292	504	(6.523)	
Costi per investimenti finanziati		(67.790)				(67.790)
Costi netti terzi	(20.213)	(115.044)	(10.395)	(3.979)		(149.631)
Risultato operativo	1.227	6.884	(50)	(1.834)		6.227
Risultato gestione finanziaria	682	(201)	(85)	(4)		392
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)						1.502
Risultato prima delle imposte						8.121
Imposte						(2.792)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità						5.329
Risultato da operazioni discontinue (*)						4.553
Risultato netto d'esercizio						9.882

Primo semestre 2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	23.440	56.760	10.890	4.346	(6.632)	88.804
Vendite intersegmento	(4.973)	(500)	(52)	(1.107)	6.632	
Contributi per investimenti finanziati		47.374				47.374
Ricavi netti terzi	18.467	103.634	10.838	3.239		136.178
Costi di settore	(19.047)	(54.144)	(11.246)	(4.440)	6.632	(82.245)
Acquisti intersegmento	914	4.907	298	513	(6.632)	
Costi per investimenti finanziati		(47.374)				(47.374)
Costi netti terzi	(18.133)	(96.611)	(10.948)	(3.927)		(129.619)
Risultato operativo	334	7.023	(110)	(688)		6.559
Risultato gestione finanziaria	1.115	(163)	(61)	(4)		887
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)						(230)
Risultato prima delle imposte						7.216
Imposte						(3.459)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità						3.757
Risultato da operazioni discontinue (*)						13.498
Risultato netto d'esercizio						17.255

(*) per effetto del consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31), i settori di attività “Trasporto passeggeri su rotaia” e “Energia” (che nel conto economico complessivo consolidato per settore al 31 dicembre 2010 erano rappresentati come settori distinti alla stessa stregua dei tre settori rappresentati nei prospetti soprastanti) essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, la cui modalità di consolidamento è quella del “metodo del patrimonio netto” (IAS 31) e non più quella del “metodo proporzionale” (Nota 3 – “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”), concorrono al risultato netto di esercizio dei prospetti soprastanti rispettivamente alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Risultato da operazioni discontinue” ovvero alla sola voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti tali settori (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nelle successive Nota 36 e Nota 37 a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

I dati comparativi sono stati riesposti per considerare ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40 l'effetto dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* (Nota 3 – "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci").

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.313	(9.624)	29.689
Impianti e macchinario	53.042	(31.129)	21.913
Attrezzature industriali e commerciali	5.140	(4.495)	645
Altri beni	230.753	(104.578)	126.175
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.507		6.507
Totale attività materiali	334.755	(149.826)	184.929

La movimentazione del primo semestre 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2011	29.689	21.913	645	126.175	6.507	184.929
Investimenti finanziati con mezzi propri		1.436	83	243	493	2.255
Dismissioni: Alienazione Lorde		(31)	(42)	(18)		(91)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		31	30	6		67
Quote di Ammortamento	(339)	(1.551)	(65)	(4.887)		(6.842)
Valore netto al 30.06.2011	29.350	21.798	651	121.519	7.000	180.318

Al 30 giugno 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.313	(9.963)	29.350
Impianti e macchinario	54.447	(32.649)	21.798
Attrezzature industriali e commerciali	5.181	(4.530)	651
Altri beni	230.978	(109.459)	121.519
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.000		7.000
Totale attività materiali	336.919	(156.601)	180.318

Gli incrementi del periodo della voce "Impianti e Macchinario" (1.436 migliaia di euro) si riferiscono principalmente all'acquisizione di n. 9 autobus.

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" (83 migliaia di euro) si riferiscono all'acquisto di attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa, con incremento del periodo di 243 migliaia di euro relativo prevalentemente a mobili ed arredi.

Con riferimento alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", l'incremento del periodo, per 493 migliaia di euro, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

Si ricorda come l'adozione dell'IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010) comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le "Attività materiali", ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 58,324 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 67,790 milioni di euro del corrispondente periodo del 2010, principalmente per il minore ammontare di stati di avanzamento lavori relativi alla fornitura di nuovi rotabili TSR (6 milioni di euro rispetto ai 28,2 milioni di euro del primo semestre 2010).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 17 e alla Nota 22 l'effetto sul bilancio al 30 giugno 2011 sarebbe stato il seguente:

Primo semestre 2011	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	29.350	(9.794)	19.556
Impianti e macchinario	21.798	(5.317)	16.481
Attrezzature industriali e commerciali	651		651
Altri beni	121.519	(11.156)	110.363
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.000		7.000
Totale attività materiali	180.318	(26.267)	154.051

Nel primo semestre 2011 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano implicato l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2011 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	363		363
Altre	2.311	(1.548)	763
Beni devolvibili	45.753	(43.575)	2.178
Totale attività immateriali	48.427	(45.123)	3.304

La movimentazione del primo semestre 2011 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2011	363	763	2.178	3.304
Acquisizioni / Capitalizzazioni	395	27		422
Quote di Ammortamento		(180)	(208)	(388)
Valore netto al 30.06.2011	758	610	1.970	3.338

Al 30 giugno 2011 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	758		758
Altre	2.338	(1.728)	610
Beni devolvibili	45.753	(43.783)	1.970
Totale attività immateriali	48.849	(45.511)	3.338

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 395 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del *software* gestionale SAP destinato ad essere utilizzato da Trenord S.r.l.

Con riferimento alla voce “Altre” l’incremento del periodo, per 27 migliaia di euro, si riferisce all’implementazione del *software* di gestione del sistema *Digital Signage*.

Si ricorda come l’applicazione dell’IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010), implichi che i beni gratuitamente devolvibili sono classificati nella voce “Attività immateriali”; la variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2011 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano implicato l’effettuazione del *test di impairment*.

Nota 7 Partecipazioni

Per effetto dell’applicazione del “metodo del patrimonio netto” nel consolidamento delle *joint venture* (IAS 31) al 30 giugno 2011 la voce include anche il valore delle soprammenzionate partecipazioni a controllo congiunto.

Lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed all’1° gennaio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40 è stato corrispondentemente riesposto come indicato alla Nota 3 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

In tale contesto, si riporta di seguito la variazione intervenuta nell’esercizio 2010 con riferimento ai dati riesposti:

Descrizione	01.01.2010 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2010 Valore a Bilancio
		Incrementi/Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:					
TRENORD S.r.l.	30.592			7.009	37.601
NordCom SpA	4.170		207		4.377
Nord Energia SpA	1.279	6.000	2.119		9.398
SeMS Srl	620	394	196		1.210
Omnibus Srl (*)	3.560	70	(12)		3.618
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	40.221	6.464	2.510	7.009	56.204
Partecipazioni in imprese collegate:					
NORDCARGO S.r.l.	801	(174)	189		816
ASF Autolinee (*)		5			5
Totale partecipazioni in imprese collegate	801	(169)	189		821
Altre partecipazioni:					
STECAV	2				2
Libera Energia	2				2
Totale partecipazioni in altre imprese	4				4
Totale partecipazioni	41.026	6.295	2.699	7.009	57.029

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2011 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2011 Valore a Bilancio	Variazioni			30.06.2011 Valore a Bilancio
		Incrementi/Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:					
TRENORD S.r.l.	37.601	(8.762)	(2.038)	6.160	32.961
NordCom SpA	4.377		45		4.422
Nord Energia SpA	9.398		1.146		10.544
SeMS Srl	1.210		221		1.431
Omnibus Srl (*)	3.618	20	(9)		3.629
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	56.204	(8.742)	(635)	6.160	52.987
Partecipazioni in imprese collegate:					
NORDCARGO S.r.l.	816		405		1.221
ASF Autolinee (*)	5				5
Totale partecipazioni in imprese collegate	821		405		1.226
Altre partecipazioni:					
STECAV	2				2
Libera Energia	2				2
Totale partecipazioni in altre imprese	4				4
Totale partecipazioni	57.029	(8.742)	(230)	6.160	54.217

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3.634 milioni di euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2011.

Di seguito vengono commentate le altre variazioni intervenute nel periodo e rilevate nella colonna "Incrementi/decrementi":

Trenord S.r.l.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (partecipazione detenuta da FNM in LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo operativo Lombardia di Trenitalia), aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l.

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, in euro 35 milioni.

Il decremento netto della partecipazione, pari a 8,762 milioni di euro, è determinato dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- un decremento, pari a 16,100 milioni di euro, conseguente alla distribuzione di dividendi operata da LeNORD S.r.l. a favore di FNM nel corso del periodo e
- un incremento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore di conferimento della partecipazione (35 milioni di euro) e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 36).

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

L'incremento del valore della partecipazione, pari a 20 migliaia di euro, è determinato dalla circostanza che il dividendo di pertinenza del Gruppo distribuito nel 2011 ad Omnibus

Partecipazioni S.r.l. da ASF Autolinee (490 migliaia di euro) è stato distribuito a FNM dalla partecipata solo per un ammontare pari a 470 migliaia di euro.

Nota 8 Rimanenze

Le rimanenze risultano così costituite:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Materiale d'armamento	4.253	4.144
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.593	1.749
Altri materiali ausiliari	1.430	1.339
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(553)	(616)
Totale	6.723	6.616

L'incremento riguarda principalmente materiale per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Per quanto concerne il fondo svalutazione magazzino, nel corso del periodo è stato operato un utilizzo per 63 migliaia di euro.

Nota 9 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	96	1.151	1.247
Crediti finanziari	96	11.151	11.247
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.511	74.511
Finanziamenti concessi a società del gruppo	8.455	857	9.312
Crediti leasing finanziari	20.288	1.670	21.958
Conto corrente di corrispondenza		1.622	1.622
Crediti finanziari verso parti correlate	28.743	78.660	107.403
Totale	28.839	89.811	118.650

Descrizione	30.06.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	117	164	281
Crediti finanziari	117	164	281
Crediti finanziari per servizi in concessione		75.301	75.301
Finanziamenti concessi a società del gruppo	8.032	845	8.877
Crediti leasing finanziari	19.411	1.727	21.138
Conto corrente di corrispondenza		3.177	3.177
Crediti finanziari verso parti correlate	27.443	81.050	108.493
Totale	27.560	81.214	108.774

Nel mese di aprile 2011 è scaduto il certificato di deposito di ammontare pari a 10,0 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009; la liquidità resasi disponibile sui conti correnti bancari di FNM è stata impiegata per far fronte alle esigenze derivanti dalla gestione operativa del Gruppo.

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010), comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la

quota di contribuiti, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2011	74.511
Contributi incassati nel periodo	(57.534)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	58.324
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2011	75.301

Nota 10 Crediti commerciali

Descrizione	Correnti	
	30.06.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	8.111 (3.482)	7.847 (3.482)
Crediti commerciali	4.629	4.365
Crediti verso parti correlate	28.359	5.196
Crediti commerciali verso parti correlate	28.359	5.196
Totale	32.988	9.561

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2011 e al 31.12.2010.

I “Crediti verso clienti” non presentano variazioni significative rispetto al valore al 31 dicembre 2010.

L’incremento dei “crediti verso parti correlate” è determinato dalle differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD. Nel mese di dicembre 2010, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento di parte del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto 2010 per un importo pari a 22,285 milioni di euro; di converso il pagamento della seconda trimestralità del corrispettivo del Contratto 2011 (per 24,733 milioni di euro) è avvenuto nel mese di luglio 2011.

Nota 11 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.662	1.662
Crediti tributari	83	48.858	48.941
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	96	11.587 (244)	11.683 (244)
Altri crediti	179	61.863	62.042
Crediti verso parti correlate (Nota 35)		14.582	14.582
Altri crediti verso parti correlate		14.582	14.582
Totale	179	76.445	76.624

Descrizione	30.06.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.174	2.174
Crediti tributari	106	50.158	50.264
Credito cessione aree AFFORI	14.400	1.200	15.600
Crediti diversi	82	14.029	14.111
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(244)	(244)
Altri crediti	14.588	67.317	81.905
Crediti verso parti correlate (Nota 35)		15.652	15.652
Altri crediti verso parti correlate		15.652	15.652
Totale	14.588	82.969	97.557

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2011 e al 31.12.2010.

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano l'onere a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (1,236 milioni di euro) e contributi per investimenti (0,938 milioni di euro).

I “Crediti tributari” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (46,646 milioni di euro); l'incremento è determinato principalmente dagli acconti IRES e IRAP versati nel mese di giugno.

Con riferimento al credito IVA, il Gruppo ha presentato la documentazione necessaria per ottenere il rimborso del citato credito; è in corso la fase istruttoria al termine della quale, nella ragionevole aspettativa dell'esito positivo della stessa, si presterà garanzia fideiussoria per l'ottenimento del rimborso.

Gli altri crediti non correnti aumentano di 14,4 milioni di euro in relazione alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2013 – 2017; negli altri crediti correnti è compreso l'importo di 1,2 milioni di euro che l'acquirente corrisponderà nel mese di aprile 2012 (Nota 12) mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 12 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 2 – Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione).

Nota 12 Attività e passività destinate alla vendita

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue

Descrizione	Totale
Saldo 01.01.2011	4.355
Incrementi	2.640
Decrementi	(499)
Saldo 30.6.2011	6.496

La voce “attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4 (FNM – Gestione immobiliare), nel corso del periodo il Gruppo ha ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad euro 14 milioni, oltre IVA (Nota 11).

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, il Gruppo si è impegnato ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima del

costo posto a carico del Gruppo in relazione a tali opere ammonta a 2,640 milioni di euro, importo che rappresenta l'incremento del periodo (Nota 18).

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari ad euro un milione e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata.

Il decremento della voce "attività destinate alla vendita", pari a 499 mila euro, è stato pertanto determinato in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nel periodo (un milione di euro rispetto ai 14 milioni di euro complessivamente previsti).

Nota 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	22.717	80.257
Denaro e valori in cassa	53	59
Totale	22.770	80.316

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Il tasso medio effettivo di rendimento dei conti correnti bancari è stato dell'1,90%.

La diminuzione della liquidità, come più dettagliatamente esposto nel rendiconto finanziario, è prevalentemente correlata alle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD (Nota 10), nonché all'effettuazione di pagamenti per conto della partecipata Trenord S.r.l. (Nota 15).

Si riporta di seguito la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti con quelle esposte nel rendiconto finanziario:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	22.717	80.257
Denaro e valori in cassa	53	59
Totale	22.770	80.316

Nota 14 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza				Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2010	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		-
Utile (perdite) di periodo				9.926	(44)	9.882
Altre variazioni (*)			270			270
Saldo 30.06.2010	130.000	7.788	104.169	9.926	160	252.043
Saldo 1.1.2011	130.000	7.788	103.648	18.303	(148)	259.591
Destinazione utile 2010			18.303	(18.303)		-
Utile (perdite) di periodo				17.255	-	17.255
Altre variazioni (*)			490			490
Saldo 30.06.2011	130.000	7.788	122.441	17.255	(148)	277.336

(*) Sono relativi ai dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo (Nota 7 - Partecipazioni).

Nota 15 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	14.261	1.506	15.767
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Conto corrente di corrispondenza		2.877	2.877
Altri debiti finanziari	1.176		1.176
Debiti finanziari	21.070	4.383	25.453
Debiti verso Regione Lombardia	5.736		5.736
Conto corrente di corrispondenza		43.555	43.555
Debiti finanziari verso parti correlate	5.736	43.555	49.291
Totale	26.806	47.938	74.744

Descrizione	30.06.2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	13.459	1.527	14.986
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Conto corrente di corrispondenza		2.796	2.796
Altri debiti finanziari	1.160		1.160
Debiti finanziari	20.252	4.323	24.575
Debiti verso Regione Lombardia	5.736		5.736
Conto corrente di corrispondenza		3.714	3.714
Debiti finanziari verso parti correlate	5.736	3.714	9.450
Totale	25.988	8.037	34.025

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale

ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce "conto corrente di corrispondenza" si riferisce al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente alla riduzione del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Trenord S.r.l. (39,889 milioni di euro) a seguito dei pagamenti effettuati da FNM per conto della partecipata con l'utilizzo delle disponibilità liquide (Nota 13).

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Tra 1 e 2 anni	2.727	2.722
Tra 2 e 5 anni	17.844	16.249
Più di 5 anni	5.417	7.835
Totale	25.988	26.806

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	9.217	7.692
Più di 5 anni	5.892	8.453
Totale	17.032	18.068
Interessi passivi futuri	(2.046)	(2.301)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	14.986	15.767

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenziato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	1.527	1.506
1 - 5 anni	8.040	6.427
Più di 5 anni	5.419	7.834
Totale	14.986	15.767

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatario nel 2011).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.312	SI	01/07/2004-01/04/2019	5.316	469	4.847
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.865	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.829	166	1.663
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.209	SI	01/10/2004-01/07/2019	4.097	377	3.720
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.266	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.531	697	1.834
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.797		01/01/2001-31/05/2016	3.259	337	2.922
					17.032	2.046	14.986

Nota 16 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010	Note
A. Cassa	53	59	13
B. Depositi bancari e postali	22.717	80.257	13
D. Liquidità (A+B)	22.770	80.316	
E. Crediti finanziari correnti	81.214	89.811	9
F. Debiti bancari correnti	-	-	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.037)	(47.938)	15
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(8.037)	(47.938)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)	95.947	122.189	
M. Altri debiti non correnti	(25.988)	(26.806)	15
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	69.959	95.383	

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è connessa prevalentemente alla regolazione del corrispettivo della seconda trimestralità del contratto di servizio avvenuta nel mese di luglio mentre l'indebitamento finanziario netto a fine dicembre 2010 beneficiava dell'anticipato incasso della quarta trimestralità.

Nota 17 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Proventi differiti da cessione aree Affori	12.000	
Contributi in conto capitale	1.472	1.492
Risconto plusvalenze	1.472	1.621
Altre passività	596	594
Totale passività non correnti	15.540	3.707
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	22.880	23.729
Debiti verso Joint Ventures	2.568	2.709
Totale passività non correnti verso parti correlate	25.448	26.438
Totale	40.988	30.145

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi (Nota 2 – Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione).

La voce "Contributi in conto capitale" concerne i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione sull'immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo 520 e n. 4 locomotive tipo 640, avvenute in esercizi precedenti.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (10,2 milioni di euro), per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna (5,5 milioni di euro), nonché per l'acquisto di autobus (4,7 milioni di euro).

Nota 18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza a altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2011	6.413	1.829		268	8.510
Incrementi Utilizzi	2.094	550	2.640	(51)	5.284 (51)
Saldo 30.06.2011	8.507	2.379	2.640	217	13.743

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Corrente	2.551	2.052
Non corrente	11.192	6.458
Totale	13.743	8.510

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di euro (Nota 12).

Nel periodo sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 2,1 milioni di euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili TSR gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 giugno 2011 ammonta quindi a 8,5 milioni di euro), e per 0,550 milioni di euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2011 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; con riferimento ai contenziosi pendenti, le evoluzioni degli stessi non hanno determinato modifiche alle valutazioni del rischio di soccombenza del Gruppo e conseguenti revisioni di stime dei fondi per rischi ed oneri, fondi svalutazione crediti o debiti già iscritti al 31 dicembre 2010.

Nota 19 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	20.136	20.971

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2011	30.06.2010	31.12.2010
Costi per servizio	7	8	16
Interessi (Nota 32)	240	295	583
(Utili)/Perdite attuariali	35	165	96
Totale	282	468	695

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Debito di inizio anno	20.971	22.139
Costo per servizi e utile attuariale	42	112
Costo per interessi	240	583
Utilizzi	(1.117)	(1.863)
Debito di fine anno	20.136	20.971

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Tasso di sconto	2,62	2,62
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,70	1,70
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività. Si ricorda che il Gruppo ha adottato l'alternativa di contabilizzazione della componente utile/perdita attuariale che ne prevede il riconoscimento al conto economico alla voce "Costi per il personale".

Nota 20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Debiti per fatture ricevute	79.831	94.895
Debiti per fatture da ricevere	18.846	28.608
Debiti verso fornitori	98.677	123.503
Debiti verso fornitori parti correlate	244	325
Debiti verso fornitori parti correlate	244	325
Totale	98.921	123.828

La diminuzione dei debiti verso fornitori è principalmente attribuibile al pagamento di stati di avanzamento lavori relativi alla fornitura di materiale rotabile TSR, investimento finanziato da Regione Lombardia.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro), in relazione ai quali sono in essere contenziosi dal cui esito non si attendono ulteriori passività a carico del Gruppo.

Nota 21 Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
IRPEF e ritenute	1.898	2.449
IRES	2.501	1.568
IRAP	1.478	70
Altre	158	242
Totale	6.035	4.329

L'incremento concerne la rilevazione dell'onere per IRES e IRAP effettuato tenendo conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2011 secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative proposte dallo IAS 34 (Nota 33).

Nota 22 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2011	31.12.2010
Contributi in conto capitale	42	45
Risconto plusvalenze	298	298
Debiti verso il personale	11.430	7.261
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	904	904
Debiti verso istituti di previdenza	1.573	2.833
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.000	
Acconti da clienti	490	487
Risconti passivi	434	287
Enti	136	74
Iva ad esigibilità differita	2.248	
Altre passività	2.315	1.084
Totale passività correnti	20.870	13.273
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.892	1.907
Debiti verso Regione Lombardia	115	3.940
Debiti verso Joint Ventures	1.669	2.882
Debito verso il Fondo Pensione	429	414
Totale passività correnti verso parti correlate	4.105	9.143
Totale	24.975	22.416

La voce "Debiti verso il personale" aumenta di 4,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre in quanto il saldo al 30 giugno comprende i ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre.

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute su commesse del 2010 ancora in essere al 30 giugno 2011. All'ottenimento del rimborso di tali spese da parte del Ministero, il Gruppo provvederà a pareggiare tale conto con il credito iscritto in bilancio.

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il giugno 2012 (Nota 11).

L'incremento della posta "Iva ad esigibilità differita" è connessa al fatto che l'incasso della seconda trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD è avvenuto nel mese di luglio 2011 (Nota 10).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,6 milioni di euro).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

I dati comparativi sono stati riesposti per considerare, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, l'effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* (Nota 3 – “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”).

Nota 23 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Prodotti del traffico automobilistico	2.889	2.538
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	1.389	1.484
Proventi immobiliari	358	369
Locazione materiale rotabile		2.176
Prestazioni fatturate	1.426	1.325
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	6.062	7.892
Contratto di servizio gestione infrastruttura	44.527	44.087
Prestazioni fatturate	20.123	19.189
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	64.650	63.276
Totale	70.712	71.168

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - terzi

La voce diminuisce di 1,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010; le variazioni più significative sono le seguenti:

- Minori ricavi per locazione di materiale rotabile (per 2,2 milioni di euro) a causa della cessazione del contratto con Österreichische Bundes Bahn per il noleggio di locomotive utilizzate per il servizio Brennero; nel 2010 tale contratto aveva avuto efficacia nel periodo gennaio - settembre 2010;
- Aumento della voce “prodotti del traffico automobilistico” di 0,4 milioni di euro a seguito dell’attivazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2 all’interno dell’aeroporto di Malpensa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi – parti correlate

La voce si incrementa a seguito delle seguenti principali variazioni:

- aumento del corrispettivo del contratto di servizio stipulato con Regione Lombardia per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria (0,4 milioni di euro);
- incremento dei ricavi per il noleggio di rotabili (0,4 milioni di euro) per il maggior numero medio di locomotive 189 locate alla collegata NORDCARGO;
- maggiori ricavi per l’effettuazione di corse “sostitutive treni” con autobus a favore della partecipata in joint venture Trenord S.r.l. (0,4 milioni di euro).

Nota 24 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Contributi rinnovo CCNL Ministero	1.225	1.205
Altri contributi	23	23
Contributi	1.248	1.228
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	2.584	2.821
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.670	2.855
Altri contributi Regione Lombardia	1.239	958
Contributi verso parti correlate	6.493	6.634
Totale	7.741	7.862

La voce “contributi” non presenta variazioni di rilievo rispetto al corrispondente periodo del 2010.

Nota 25 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Indennizzi assicurativi	30	93
Canoni attivi di locazione	803	1.007
Sopravvenienze	275	253
Plusvalenza su attività materiali	521	6
Plusvalenze lease-back	149	149
Vendita materiali magazzino	130	4
Provvigioni	1	42
Prestazioni di servizi	318	295
Recupero costi	291	269
Multe e penalità	7	6
Altri proventi	45	16
Altri proventi	2.570	2.140
Proventi diversi con parti correlate	7.781	6.898
Altri proventi verso parti correlate	7.781	6.898
Totale	10.351	9.038

Gli “Altri proventi” verso terzi aumentano di 0,4 milioni di euro; la principale variazione concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di un milione di euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 499 migliaia di euro (Nota 2 e Nota12).

I “Proventi diversi con parti correlate” aumentano di 0,9 milioni di euro prevalentemente per i maggiori canoni di noleggio di rotabili tipo TSR locati da FERROVIENORD a Trenord S.r.l.

Nota 26 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
FERROVIENORD S.p.A.	3.088	2.367
FNM Autoservizi S.p.A.	2.209	2.114
Totale	5.297	4.481

La variazione del periodo, pari a 0,8 milioni di euro, è ascrivibile principalmente all'aumento dei consumi di materiali utilizzati per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria.

Nota 27 Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	9.518	10.120
Costo noleggio materiale rotabile	2.195	3.652
Utenze	2.025	1.773
Spese per i dipendenti	1.809	1.842
Spese di pulizia	1.691	1.535
Prestazioni varie di terzi	1.405	1.161
Assicurazioni	1.049	903
Consulenze	993	885
Spese di vigilanza	884	742
Gestione automezzi	629	610
Spese commerciali	548	1.046
Collaboratori a progetto	409	636
Spese legali, notarili e giudiziarie	286	294
Costi di informatica	98	79
Altri oneri	1.667	1.418
Costi per servizi	25.206	26.696
Costi per servizi parti correlate	3.543	3.510
Costi per servizi verso parti correlate	3.543	3.510
Totale	28.749	30.206

I costi per servizi verso terzi evidenziano un decremento di 1,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010; le variazioni più significative sono le seguenti:

- diminuzione dei costi per il noleggio di rotabili (1,5 milioni di euro) per il minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero;
- minori costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,6 milioni di euro);
- aumento dei costi per attività di pulizia e vigilanza degli impianti (0,3 milioni di euro), nonché per utenze (0,2 milioni di euro) e premi assicurativi (0,2 milioni di euro).

I costi per servizi verso parti correlate non presentano scostamenti di rilievo rispetto al primo semestre 2010.

Nota 28 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Salari e stipendi	26.742	25.989
Contributi previdenziali	7.791	7.547
Accantonamento debito per TFR	42	173
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	1.600	1.750
Accantonamento al fondo CCNL	550	548
Trattamento di quiescenza	458	323
Altri costi	578	523
Totale	37.761	36.853

I costi del personale presentano un aumento di 0,9 milioni di euro, determinato dal maggior numero medio di dipendenti (1.342 rispetto ai 1.333 del primo semestre 2010) e dall'anticipazione delle tempistiche di pagamento, rispetto al corrispondente periodo del 2010, di premi ai dipendenti, il cui ammontare è determinabile solo al momento dell'attribuzione, nonché di incentivi all'esodo.

Nota 29 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Ammortamenti immateriali	388	374
Ammortamenti materiali	6.842	6.774
Altre svalutazioni		291
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.230	7.439

La variazione del periodo, pari a 209 migliaia di euro, è determinata prioritariamente dal fatto che nel primo semestre 2010 si era operata una svalutazione di costi di impianto e ampliamento capitalizzati in VIENORD; nel periodo non sono di contro state operate svalutazioni di attività.

Nota 30 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Accantonamento fondo rischi e oneri	2.094	1.777
Altri oneri	359	340
Imposte e tasse	409	502
Minusvalenze su attività materiali	12	36
Sopravvenienze passive	334	207
Totale altri costi operativi	3.208	2.862

L'incremento di tale voce è determinato prevalentemente dall'aumento dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri, che si riferisce alla manutenzione ciclica del materiale rotabile tipo TSR di proprietà di Regione Lombardia, gestito dal concessionario FERROVIENORD S.p.A. (Nota 18).

Le sopravvenienze passive sono principalmente riconducibili a premi erogati a fornitori per attività di pulizia effettuate in esercizi precedenti.

Nota 31 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Conti correnti bancari e depositi	522	414
Altri proventi finanziari	22	
Proventi finanziari	544	414
Contratti attivi di leasing finanziario	834	785
Altri proventi finanziari	150	20
Proventi finanziari verso parti correlate	984	805
Totale	1.528	1.219

I proventi finanziari aumentano di 0,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 per l'incremento del tasso d'interesse medio percepito, pari all'1,90% rispetto all'1,34% del corrispondente periodo del 2010.

I proventi finanziari verso parti correlate evidenziano un incremento di 0,2 milioni di euro principalmente determinato dagli interessi attivi maturati sul finanziamento, di importo pari a 9,3 milioni di euro, concesso nello scorso esercizio da FNM alla partecipata Nord Energia S.p.A.

Nota 32 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Contratti passivi di leasing finanziario	189	219
TFR (Nota 19)	240	295
Altri	27	44
Oneri finanziari	456	558
Oneri finanziari	185	269
Oneri finanziari verso parti correlate	185	269
Totale	641	827

Gli oneri finanziari diminuiscono di 0,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010 sia per la riduzione della componente di "interest cost" nell'ambito del ricalcolo attuariale del TFR, sia per l'inferiore esposizione in conto corrente di corrispondenza con le partecipate (Nota 15).

Nota 33 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Correnti	3.290	2.763
Differite	169	29
Totale	3.459	2.792

Il calcolo delle imposte è stato effettuato su base annua tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2011, secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

La variazione rispetto all'onere per imposte del primo semestre 2010 è determinata dai maggiori redditi imponibili realizzati nel periodo dalle società del Gruppo.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2010 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari ad euro 169 migliaia. Non esiste fiscalità differita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Nota 34 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	17.255.000	9.926.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,07	0,04

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 35 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,078% da Aurelia S.p.A., e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con Società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	30.06.2011			31.12.2010		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE						
Crediti finanziari non correnti	27.560	27.443	99,6%	28.839	28.743	99,7%
Crediti commerciali	32.988	28.359	86,0%	9.561	5.196	54,3%
Altri crediti correnti	82.969	15.652	18,9%	76.445	14.582	19,1%
Crediti finanziari correnti	81.214	81.050	99,8%	89.811	78.660	87,6%
Debiti finanziari non correnti	25.988	5.736	22,1%	26.806	5.736	21,4%
Altre passività non correnti	40.988	25.448	62,1%	30.145	26.438	87,7%
Debiti finanziari correnti	8.037	3.714	46,2%	47.938	43.555	90,9%
Debiti verso fornitori	98.921	244	0,2%	123.828	325	0,3%
Altre passività correnti	24.975	4.105	16,4%	22.416	9.143	40,8%

Descrizione	Primo semestre 2011			Primo semestre 2010		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO						
Ricavi delle vendite e della prestazioni	70.712	64.650	91,4%	71.168	63.276	88,9%
Contributi	7.741	6.493	83,9%	7.862	6.634	84,4%
Contributi per investimenti finanziati	47.374	47.374	100,0%	67.790	67.790	100,0%
Altri proventi	10.351	7.781	75,2%	9.038	6.898	76,3%
Costi per servizi	(28.749)	(3.543)	12,3%	(30.206)	(3.510)	11,6%
Proventi finanziari	1.528	984	64,4%	1.219	805	66,0%
Oneri finanziari	(641)	(185)	28,9%	(827)	(269)	32,5%

L'importo dei crediti commerciali verso parti correlate si riferisce principalmente al Contratto di Servizio di FERROVIENORD in vigore con Regione Lombardia; l'incremento è determinato dal fatto che nel mese di dicembre 2010 Regione aveva pagato anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale la quarta trimestralità del corrispettivo, mentre l'incasso della seconda trimestralità 2011 del corrispettivo è avvenuto nel mese di luglio (Nota 10).

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

Nei crediti finanziari sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile.

Si evidenziano inoltre i compensi complessivi spettanti al management chiave del Gruppo:

Compensi a management chiave	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Direttore Generale	254	187
Amministratori	423	434
Totale	677	621

Nota 36 Risultato da operazioni discontinue

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato da operazioni discontinue:

Risultato da operazioni discontinue	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Plusvalenza conferimento partecipazione LeNORD a Trenord	7.338	
Risultato LeNORD e Trenord (ramo LN)	6.160	3.125
Plusvalenza cessione quote NORDCARGO Srl		1.428
Totale risultato da operazioni discontinue	13.498	4.553

La plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, è determinata dalla differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 7 – Partecipazioni).

Per quanto concerne il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento, esso è risultato pari a 6,160 milioni di euro, ed è così analizzabile:

	LeNORD e Trenord (ramo LeNORD) 1/1/2011 - 2/5/2011	Trenord Srl 30/06/2010
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.466	93.352
Contributi	2.753	3.925
Altri proventi	2.593	3.267
VALORE DELLA PRODUZIONE	71.812	100.544
TOTALE COSTI	(61.789)	(93.884)
RISULTATO OPERATIVO	10.023	6.660
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(358)	(836)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.665	5.824
Imposte sul reddito	(3.505)	(2.699)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	6.160	3.125

Si rileva che, in applicazione dello IAS 27, il conto economico sopra esposto fa riferimento al periodo 1/1 – 2/5 per l'esercizio 2011, e al periodo 1/1 – 30/6 per l'esercizio 2010 (Nota 2 – “Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione” e Nota 37).

Nota 37 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato nelle delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	126.308	4.461	914	3.225		10.665	145.573
Contributi	1.256	-	377			96	1.729
Altri proventi	3.981	80	468	72		442	5.043
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.545	4.541	1.759	3.297	-	11.203	152.345
TOTALE COSTI	(130.317)	(4.406)	(1.424)	(2.174)	(2)	(10.484)	(148.807)
RISULTATO OPERATIVO	1.228	135	335	1.123	(2)	719	3.538
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.297)	4	(16)	83	-	-	(1.226)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				316			316
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(69)	139	319	1.522	(2)	719	2.628
Imposte sul reddito	(1.969)	(94)	(98)	(376)	(7)	(314)	(2.858)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	(2.038)	45	221	1.146	(9)	405	(230)

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che ne hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Importi in migliaia di Euro	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.608	567	3.072		8.159	15.406
Contributi		277			95	372
Altri proventi	272	100	1		1.132	1.505
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.880	944	3.073	-	9.386	17.283
TOTALE COSTI	(3.711)	(737)	(1.691)	(4)	(8.788)	(14.931)
RISULTATO OPERATIVO	169	207	1.382	(4)	598	2.352
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-	6	49	-	(3)	52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	175	207	1.431	(4)	595	2.404
Imposte sul reddito	(109)	(75)	(451)	(4)	(263)	(902)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	66	132	980	(8)	332	1.502

L'operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al Paragrafo 1.1. "Trasporto pubblico locale – Partnership FNM/Trenitalia", ai sensi dello IAS 27, è stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l.

Conseguentemente, nella presente voce è riflesso il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, ammontante ad una perdita di 2,038 milioni di euro, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36).

Nota 38 Eventi successivi

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, Paragrafo 7.

ALLEGATO 1

ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
VIENORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC S.r.l	Gavirate - via dello Sport 12	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 130.000.000,00 i.v.*

Prospetti contabili FNM S.p.A. al 30 giugno 2011

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Conto Economico Complessivo

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Importi in Euro</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
<u>ATTIVO</u>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Materiali	138.223.657	142.864.318	(4.640.661)
Attività Immateriali	1.160.517	875.545	284.972
Partecipazioni	68.575.644	34.475.788	34.099.856
Crediti Finanziari	31.710.933	33.204.694	(1.493.761)
di cui: verso Parti Correlate	31.597.952	33.112.488	(1.514.536)
Imposte Anticipate	1.102.109	1.197.132	(95.023)
Altri Crediti	7.815.979	190.341	7.625.638
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	248.588.839	212.807.818	35.781.021
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti Commerciali	6.938.361	6.864.053	74.308
di cui: verso Parti Correlate	5.415.489	5.311.917	103.572
Crediti Finanziari	11.410.610	17.812.288	(6.401.678)
di cui: verso Parti Correlate	11.207.765	6.577.318	4.630.447
Altri Crediti	50.772.236	55.437.719	(4.665.483)
di cui: verso Parti Correlate	2.280.082	5.856.394	(3.576.312)
Altri titoli	13	13	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.459.095	79.005.105	(57.546.010)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	90.580.315	159.119.178	(68.538.863)
Attività destinate alla vendita	4.469.753	4.355.444	114.309
TOTALE ATTIVO	343.638.907	376.282.440	(32.643.533)
<u>PASSIVO</u>			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	130.000.000	130.000.000	-
Altre riserve	7.788.521	7.788.521	-
Riserva di utili indivisi	38.082.436	29.575.714	8.506.722
Utile/(perdite) di periodo	53.575.768	8.506.722	45.069.046
PATRIMONIO NETTO	229.446.725	175.870.957	53.575.768
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	10.798.543	11.468.782	(670.239)
Altre passività	24.267.598	18.541.197	5.726.401
di cui: verso Parti Correlate	15.695.336	16.258.447	(563.111)
Fondi rischi ed oneri	933.464	933.464	-
Trattamento di fine rapporto	2.739.918	2.833.267	(93.349)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	38.739.523	32.843.246	5.896.277
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	10.470.634	92.937.300	(82.466.666)
di cui: verso Parti Correlate	6.409.946	89.066.206	(82.656.260)
Debiti verso fornitori	6.747.510	9.076.907	(2.329.397)
di cui: verso Parti Correlate	960.871	1.152.505	(191.634)
Debiti tributari	549.529	2.307.051	(1.757.522)
Altre passività	57.318.635	62.959.947	(5.641.312)
di cui: verso Parti Correlate	53.464.641	60.083.645	(6.619.004)
Fondi rischi ed oneri	366.351	287.032	79.319
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	75.452.659	167.568.237	(92.115.578)
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	343.638.907	376.282.440	(32.643.533)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Importi in Euro</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	20.765.004	22.573.271	(1.808.267)
di cui: verso Parti Correlate	22.430.791	21.979.054	451.737
Contributi	1.144.659	1.211.613	(66.954)
di cui: verso Parti Correlate	950.238	896.883	53.355
Altri proventi	1.159.813	909.485	250.328
di cui: verso Parti Correlate	808.696	798.344	10.352
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.069.476	24.694.369	(1.624.893)
Costi per servizi	(7.791.779)	(9.482.220)	1.690.441
di cui: verso Parti Correlate	(2.752.850)	(2.456.188)	(296.662)
Costi per il personale	(6.085.222)	(6.137.829)	52.607
Ammortamenti e svalutazioni	(4.787.775)	(4.774.860)	(12.915)
Altri costi operativi	(382.931)	(543.092)	160.161
TOTALE COSTI	(19.047.707)	(20.938.001)	1.890.294
RISULTATO OPERATIVO	4.021.769	3.756.368	265.401
Dividendi	16.570.000	200.000	16.370.000
di cui: verso Parti Correlate	16.570.000	200.000	16.370.000
Proventi finanziari	1.722.896	1.528.573	194.323
di cui: verso Parti Correlate	1.179.242	1.115.044	64.198
Oneri finanziari	(619.731)	(699.716)	79.985
di cui: verso Parti Correlate	(393.054)	(433.567)	40.513
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	17.673.165	1.028.857	16.644.308
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.694.934	4.785.225	16.909.709
Imposte sul reddito	(2.219.022)	(1.118.512)	(1.100.510)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	19.475.912	3.666.713	15.809.199
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	34.099.856		34.099.856
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	53.575.768	3.666.713	49.909.055
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	53.575.768	3.666.713	49.909.055

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del
D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2011.

2. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2010;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nel primo semestre 2011 nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2011

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di FNM S.p.A.

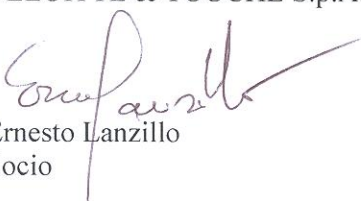
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di FNM S.p.A. e sue controllate (“Gruppo FNM”) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2011, del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 da noi assoggettato a revisione contabile limitata e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione contabile limitata in data 27 agosto 2010 e dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2010 che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 9 aprile 2010. Come illustrato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 ed allo stato patrimoniale all’1 gennaio 2010, per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti alla modifica – effettuata con decorrenza dalla prima rendicontazione trimestrale dell’esercizio 2011 - del principio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto dal “metodo proporzionale” al “metodo del patrimonio netto”, metodologie di consolidamento entrambe previste dallo IAS 31.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate nell'ambito della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 29 agosto 2011